Comune di Milano

ATTO N. DD 2902 **DEL 13/04/2022**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Welfare e Salute

OGGETTO

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALL'ELENCO - DENOMINATO "MILANO 0-18" – DI ENTI DISPONIBILI A PROPORRE ED EROGARE SERVIZI ED ATTIVITÀ EDUCATIVE, SPORTIVE, CREATIVE, CULTURALI, SANITARIE, FINALIZZATE A PROMUOVERE IL BENESSERE DI BAMBINE, BAMBINI, RAGAZZE E RAGAZZI, ACCESSIBILI ANCHE ATTRAVERSO UN SISTEMA SPERIMENTALE DI VOUCHER PREVISTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "WISH MI – WELLBEING INTEGRATED SYSTEM OF MILAN", FINANZIATO DALL'INIZIATIVA EUROPEA URBAN INNOVATIVE ACTIONS, E INTEGRATO CON FONDI DELLA L. 285/97

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Petrelli Michele - Direzione Welfare e Salute*

IL DIRETTORE (Direzione Welfare e Salute)

VISTO

- ✔ L'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- ✔ La Legge n. 241/1990;
- ✔ La Legge n. 328/2000;
- ✔ Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- ✔ Il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- ✔ Il "Regolamento per gli interventi e servizi sociali del Comune di Milano", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 06/02/2006 e modificato con Deliberazione dello stesso Consiglio n. 30 del 23/02/2006;
- ✔ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✔ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28 aprile 2021 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023";
- ✔ La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21/10/2021 di approvazione delle Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;
- ✔ La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 26 settembre 2019 di approvazione del Piano di zona 2018-2020 del Comune di Milano;
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 21 febbraio 2020;
- ✔ La L. n. 285 del 28 agosto 1997;
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 2329 del 30 dicembre 2019;
- ✔ La Deliberazione della Giunta Comunale n. 731 del 28 giugno 2021;
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n.315 del 18 marzo 2022;
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13 aprile 2018.;

PRESUPPOSTO

• L’art. 118, quarto comma, della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale, secondo cui “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di

sussidiarietà".

- Il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" dispone all'art. 13 comma 1 che "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità (…)" e all'art. 3 comma 5 che "I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".
- La Legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" introduce i principi dell'azione amministrativa e regolamenta l'indizione e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. Inoltre, l'art. 12 costituisce la disposizione di riferimento per quanto riguarda la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" subordinandoli alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".
- La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini".
- Il "Regolamento per gli Interventi e i Servizi Sociali", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 6 febbraio 2006 così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23 febbraio 2006, stabilisce, all'art. 1, che il sistema socio assistenziale comunale garantisca il "sostegno all'istituzione familiare, come definita dalla Carta Costituzionale, valorizzando le relazioni intra – familiari nonché il supporto alla persona nel proprio ambiente familiare e sociale"; all'art. 4 sottolinea l'importanza della "centralità della famiglia" e della "multidisciplinarietà dell'approccio assistenziale"; all'art. 8 prevede che il Comune eroghi "assistenza economica" quale "intervento di supporto alla persona e alla famiglia, per l'acquisto di servizi sociali o sostitutivi di prestazioni economiche ai sensi dell'art. 17 della L. n. 328/2000".
- Le "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato", approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021, evidenziano: l'importanza di riprogettare la città e il suo tessuto urbano "ottimizzando le risorse proprie e quelle destinate dall'Unione Europea e dalle Autorità Nazionali alla ripresa sociale, culturale ed economica"; l'impegno a "fare in modo che la qualità di vita non sia prerogativa di pochi, bensì che tutti, in particolare i più deboli, le donne, i giovani, i discriminati abbiano lo stesso diritto di far parte di questa comunità in termini di casa, lavoro e opportunità: ridurre le disuguaglianze non è solo un obiettivo etico ma anche una condizione per la crescita"; la necessità di dedicare un'attenzione particolare allo sport di prossimità, sia indoor sia outdoor, così come la realizzazione dell'accesso universale alla pratica sportiva"; la necessità di potenziare "la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con una forte espansione dei servizi digitali", puntando "ad un sistema digitale che garantisca l'accessibilità per tutti e a tutti"; la necessità di "impegnarsi a ridurre progressivamente la differenza di velocità tra la città che corre, brillante e internazionale, da quella che fa fatica", promuovendo nuovi investimenti nel campo del welfare che siano in grado di offrire "ai giovani, opportunità formative, lavorative, ricreative e culturali non solo fruibili ma anche aperte ad accogliere il loro contributo e la loro creatività" e "ai genitori, lo sviluppo di una più articolata serie di servizi a favore delle famiglie, dei piccoli e dei più deboli".
- Il Documento Unico di Programmazione 2021-2023: nell'ambito dell'obiettivo strategico "Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio garantendo l'accesso ai cittadini", prevede, tra le finalità da conseguire, la realizzazione tramite fondi di cui alla L. 285/97 di "Interventi per l'infanzia e l'adolescenza" includendo tra gli obiettivi da perseguire nel triennio: lo sviluppo di progettazioni condivise tra la Direzione Politiche Sociali e la Direzione Educazione, finalizzate a sostenere un sistema integrato di azioni per promuovere il benessere di tutti i minori della Città, nella sua multidimensionalità; l'integrazione di progettualità sostenute dal Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza con progettualità finanziate con fondi nazionali ed europei ottenuti attraverso la partecipazione dell'Amministrazione a bandi e call sui temi del benessere dei minori e del contrasto alla povertà minorile; nell'ambito dell'obiettivo "Sviluppare nuove politiche e azioni di coesione sociale per contrastare il rischio di esclusione sociale", prevede, tra le finalità da perseguire, la realizzazione del "Progetto WISH MI per promuovere il benessere

dei minori", includendo tra gli obiettivi del triennio la ricomposizione e l'aggregazione delle opportunità di benessere in una piattaforma digitale collaborativo connettiva attraverso: un percorso di co-design, sviluppo tecnologico della piattaforma; la qualificazione dei servizi che saranno messi a disposizione delle famiglie e dei ragazzi sul portale (funzione "marketplace") e conseguente popolamento della piattaforma; l'attivazione di un sistema di voucher digitali utilizzabili per l'acquisto di servizi individuali o di comunità (scuole, WISH MI hub, Spazi WeMi) sulla piattaforma al fine di promuovere l'accesso ai servizi anche delle fasce più fragili (ad es. ragazzi in condizione di povertà economica o comunità in situazioni di segregazione spaziale); la messa on line della piattaforma per consentire alle famiglie con minori e ai ragazzi di: cercare, personalizzare, fruire/acquistare servizi individuali o condivisi connessi alle dimensioni di benessere (piattaforma come marketplace qualificato di servizi).

- Il Piano di Zona 2018-2020 del Comune di Milano, denominato "Il cammino della promozione delle persone. Piano di Sviluppo del Welfare 2018 – 2020 della Città di Milano", individua tra i temi prioritari su cui si ritiene si debba concentrare l'azione futura: il finanziamento di un'offerta di Welfare unificata basata sull'aggregazione e la ricomposizione di risorse attualmente disperse al fine per aumentare la capacità di risposta alle domande sempre più eterogenee e multi-dimensionali dei cittadini; il rafforzamento del ruolo di governance e coordinamento delle risorse del Welfare da parte del Comune, non solo nel ruolo tradizionale di committente di servizi ma anche in quello di attivatore e aggregatore delle risorse della Città per garantire un disegno organico e unitario dei servizi che sappia valorizzare adeguatamente le risorse istituzionali e sociali della città, rendendole parte del sistema complessivo del welfare cittadino; la sperimentazione di modelli e strumenti per garantire la personalizzazione della risposta al bisogno e la ricomposizione delle misure di Welfare per generare pooling delle risorse e dei servizi; la trasformazione di alcune modalità di service management attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sfruttare anche nel sistema del Welfare le potenzialità delle piattaforme digitali intese quale strumento per rendere possibili nuove catene di valore, basate su network in cui l'utente/cittadino ha a disposizione nuovi strumenti e meccanismi relazionali di partecipazione, assumendo un ruolo di produttore, oltre che di consumatore, di servizi; l'integrazione nei servizi di logiche di compartecipazione alla spesa sulla base di criteri definiti (a partire da quello dell'ISEE), correlando l'accesso ai servizi e la ricezione di contributi alle reali capacità reddituali delle persone, quale opportunità per aumentare la platea dei beneficiari e incrementare l'equità sostanziale del sistema.
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 21 febbraio 2020 avente ad oggetto "Avvio del procedimento per l'adozione del Piano di Sviluppo del Welfare 2021 – 2023" prevede che il nuovo Piano di Zona, proseguendo nella prospettiva tracciata dai precedenti Piani prosegua nell'ampliamento dell'accesso ai servizi, anche rivedendo i sistemi di compartecipazione ove necessario, secondo criteri di equità e affermi una visione ampia delle politiche di welfare in cui, ad esempio, gli interventi culturali, le azioni di promozione della pratica sportiva, lo sviluppo delle azioni relative all'abitare, alla formazione e all'occupazione così come le politiche sociali in senso stretto siano messe in relazione e tra loro combinate in un rapporto circolare di scambio e di maggiore sinergia e integrazione.
- La Raccomandazione (UE) 2021/1004 approvata dal Consiglio Europeo il 14 giugno 2021 istituisce una garanzia europea per l'infanzia quale strumento per prevenire e combattere l'esclusione sociale garantendo ai minori a rischio di povertà l'accesso effettivo a un insieme di servizi essenziali.
- La suddetta Raccomandazione, inoltre, considerando preminente l'interesse superiore del minore, chiede agli Stati membri di creare un quadro strategico integrato e favorevole per contrastare l'esclusione sociale dei minori, concentrandosi sull'interruzione dei cicli intergenerazionali di povertà e svantaggio e sulla riduzione dell'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19. In particolare, si raccomanda agli Stati membri di: garantire la coerenza delle politiche nei settori sociale, dell'istruzione, della sanità, della nutrizione e degli alloggi a livello nazionale, regionale e locale e, ove possibile, aumentarne la rilevanza per il sostegno ai minori in maniera integrata; sostenere gli investimenti strategici nei servizi di qualità per i minori, comprese le infrastrutture abilitanti e la forza lavoro qualificata.
- La Strategia Europea sui diritti dei bambini, approvata nel marzo 2021, evidenzia l'importanza di combattere la violenza contro i minori e di assicurare la loro protezione. Viene in particolare indicata come azione chiave lo sviluppo e il rafforzamento di un sistema integrato di protezione dei minori che incoraggi tutte le autorità e i servizi rilevanti a lavorare meglio assieme in un sistema che metta i minori al centro.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2329 del 30 dicembre 2019 si è preso atto della partecipazione

del Comune di Milano, in qualità di capofila, al quarto bando europeo Urban Innovative Actions (UIA) – una iniziativa dell'Unione Europea finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che, ai sensi del Regolamento UE n.1301/2013, sostiene azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile, con l'obiettivo principale di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per individuare e testare idee innovative, creative ed audaci per rispondere alle sfide sempre più complesse che devono affrontare, andando oltre le politiche e i servizi tradizionali.

- Il progetto presentato è denominato "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" ed è stato predisposto dalla Direzione Politiche Sociali (ora Direzione Welfare e Salute), dalla Direzione Educazione (ora Direzione Educazione e Direzione Lavoro, Giovani e Sport) e dal Gabinetto del Sindaco – Area Relazioni Internazionali, in partenariato con Fondazione Politecnico di Milano, Politecnico di Milano – Dipartimento di Design, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali, ActionAid International Italia ONLUS e ABCittà Società Cooperativa Sociale ONLUS.
- Il progetto ha come obiettivo generale lo sviluppo di una strategia di interventi integrati per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella sua multidimensionalità, per contrastare la loro esclusione sociale, educativa, assistenziale e sanitaria e come strumento contro la povertà quale obiettivo prioritario delle politiche sociali ed educative del Comune di Milano, anche in coerenza con il Piano Povertà Nazionale, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale il 28 marzo 2018.
- Obiettivi specifici sono:
  - Ripensare, integrare e condividere le strategie e le politiche cittadine volte a promuovere il benessere dei minori, inteso nella sua multidimensionalità e in particolare nelle seguenti 7 dimensioni: avere buone relazioni; avere accesso al sistema socio-sanitario; avere accesso a educazione e formazione; avere accesso a opportunità di attività fisica; poter esprimere talenti e creatività; avere opportunità/capacità di autodeterminazione; avere opportunità di crescere in una Città sostenibile e con spazi comuni di qualità.
  - Aumentare il numero delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi che hanno accesso alle opportunità di benessere rese disponibili dal Comune grazie a un sistema integrato dei servizi capace di rispondere efficacemente alle diverse esigenze.
  - Promuovere la ricomposizione e l'integrazione delle risorse e delle opportunità disponibili nella Città attraverso piattaforme collaborative connettive capaci di superare l'attuale frammentazione nell'allocazione delle competenze e delle risorse.
  - Migliorare la capacità di ascoltare i desideri e le esigenze delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti.
- Tra le azioni in capo al Comune di Milano, il progetto prevede l'implementazione di piattaforme digitali connettive e partecipate dove tutte le comunità (minori, famiglie, erogatori di servizi pubblici e privati) possano interagire, integrarsi e produrre (trovare e offrire) servizi e opportunità su misura per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella sua multidimensionalità.
- Nello specifico si prevede di:
  - Realizzare una piattaforma digitale che aggreghi e promuova servizi dedicati alla promozione del benessere tramite un approccio coinvolgente, informativo e attrattivo per le bambine, i bambini, le ragazze, i ragazzi e le loro famiglie. La piattaforma verrà sviluppata all'interno dell'infrastruttura del portale del Comune e le risorse saranno raccolte e qualificate attraverso un avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti qualificati.
  - Sperimentare un sistema di voucher digitali che permetta alle bambine, ai bambini, alle ragazze, ai ragazzi e alle loro famiglie, con particolare attenzione a chi si trova in condizioni di fragilità socio-economica, di disporre di un "credito" per accedere, alle opportunità di benessere offerte sulla piattaforma, come occasione per sviluppare le proprie competenze e i propri talenti.

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 731 del 28 giugno 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi ex L. 285/97 per le progettualità condivise dalle Direzioni dell'Ambito di Coordinamento Apicale dei Servizi alla Persona, prevedendo di finanziare progettualità che mettano al centro il benessere del minore nella sua multidimensionalità, anche in integrazione ai finanziamenti del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan".

DATO ATTO CHE:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 315 del 18 marzo 2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'attuazione della sperimentazione - prevista nell'ambito del progetto WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan, finanziato dall'iniziativa europea Urban Innovative Actions e integrata con fondi della L. 285/97 - di un sistema di voucher digitali finalizzato a facilitare l'accesso di bambini, bambine, ragazzi e ragazze da 0 a 18 anni a opportunità di benessere selezionate all'interno di un catalogo di attività realizzate da operatori economici qualificati iscritti all'Elenco denominato Milano 0-18. Spesa stimata complessiva pari a € 2.660.000,00 di cui € 1.761.660 finanziata da fondi dell'Unione Europea – iniziativa Urban Innovative Actions, ed € 898.340,00 finanziata da fondi ex L. 285/97".
- Il catalogo di servizi/attività sarà promosso attraverso una sezione dedicata, denominata "Milano 0-18", del portale wemi.comune.milano.it del Comune di Milano, con funzionalità di marketplace.
- Tale sezione è stata sviluppata nell'ambito del programma operativo nazionale "PON Città metropolitane" 2014-2020 (PON Metro), approvato dalla Commissione Europea con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE)". La Direzione Welfare e Salute, all'interno del Piano Operativo del Comune di Milano, è responsabile del progetto "Servizi di welfare collaborativo - Piattaforma digitale per i servizi domiciliari – Codice di progetto MI.1.1.1.c".

CONSIDERATO CHE:

- È necessario approvare l'avviso di manifestazione di interesse per l'adesione all'Elenco denominato "Milano 0-18", ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ed in forza del quadro progettuale, normativo e strategico programmatorio sopra richiamato.
- Tale avviso è finalizzato alla istituzione da parte del Comune di Milano, quale Amministrazione procedente, dell'Elenco Milano 0-18, che sarà formato da enti profit e no profit, qualificati sulla base di requisiti di onorabilità, capacità professionale e tecnica, competenza organizzativa e gestionale, che intendono mettere a disposizione di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, i servizi/attività offerti nell'ambito delle seguenti categorie:

1. SPORT (attività sportive)
2. ARTE (attività creativo-culturali)
3. STEM (attività scientifico-matematiche e tecnologiche)
4. SALUTE (attività di promozione della salute e di sostegno delle diverse fasi di crescita)
5. SCUOLA + (interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari di sostegno scolastico).

- A tale scopo sono stati predisposti l'avviso pubblico e i relativi allegati quale parte integrante del presente provvedimento.
- L'avviso di manifestazione di interesse e tutti gli allegati correlati verranno pubblicati sulla sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti" del sito del Comune di Milano (https://www.comune.milano.it/servizi/bandi-e-avvisi-di-gare-assegnazioni-progetti), pertanto non sussistono spese di pubblicazione.
- La procedura è regolata in ogni aspetto, oltre che dalle normative generali in materia, dagli atti predisposti, costituiti dall'avviso di istruttoria pubblica e dai relativi allegati, parte integrante della presente Determinazione.
- Alla manifestazione di interesse potranno partecipare, in forma singola, enti profit e no profit: enti Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017; imprese iscritte nel Registro della Camera di Commercio; altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative, associazioni e società sportive senza scopo di lucro), nonché altri soggetti giuridici costituiti a norma di legge.
- Gli enti che aderiranno all'Elenco si riconosceranno in requisiti e criteri di "qualificazione" da assumere anche rispetto all'erogazione di servizi privati e riferiti al mercato privato; l'Amministrazione Comunale ne sosterrà l'autonoma organizzazione, fornendo una serie di utilità (messa a disposizione della piattaforma, visibilità derivante dall'inserimento nella piattaforma, importo pari al valore del voucher digitale utilizzato dalla famiglia beneficiaria che potrà coprire totalmente o parzialmente il costo dell'attività erogata), riconducibili all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss. mm.
- Gli enti interessati, in ragione della specifica finalità della procedura potranno presentare la domanda di adesione all'Elenco esclusivamente in forma singola utilizzando la procedura e la documentazione indicata

nell’avviso:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Dichiarazioni relative ai requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai cui principi analogicamente si fa riferimento, ma in quanto compatibili con la procedura più volte indicata e senza che ciò comporti autovincolo all’applicazione della vigente disciplina in materia di affidamento di contratti pubblici (Allegato B);
- Dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi e degli standard di qualità per le categorie di servizio per le quali si richiede l’adesione (Allegato C);
- Tabella “Servizi e Interventi svolti per enti pubblici/soggetti privati” (Allegato C.1);
- Tabella “Figure professionali (Allegato C.2);
- Autocertificazioni relative al possesso dei requisiti (Allegato C3);
- Presentazione dell’Ente (Allegato D);
- Dichiarazione in tema di riconoscimento e rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 651 del 13 aprile 2018, in attuazione degli indirizzi espressi nell’Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell’11 gennaio 2018 (Allegato E);
- Dichiarazione di impegno al rispetto dei principi di tutela e protezione dei minori e di adesione agli obiettivi di promozione del benessere del progetto WISH MI (Allegato F).

• Ogni soggetto partecipante all’avviso potrà richiedere l’iscrizione ad una o più categorie di servizio dimostrando il possesso dei requisiti generali e dei requisiti soggettivi e standard di qualità stabiliti per ogni categoria di servizio e dettagliati nell’Allegato 1 all’avviso “Requisiti soggettivi e standard di qualità degli enti erogatori ai fini dell’adesione all’Elenco” e indicando almeno un servizio per ogni categoria di cui si è richiesta l’adesione.

• La documentazione richiesta deve essere inviata telematicamente all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata inclusione@pec.comune.milano.it o all’indirizzo wishmi@comune.milano.it.

• In considerazione della natura aperta dell’Elenco Milano 0-18, gli interessati potranno partecipare alla procedura di cui al presente avviso entro il 26 aprile 2022 ore 18:00, quale prima finestra della procedura, e fino al 30 giugno 2023, quale data ultima per presentare la domanda di adesione all’Elenco Milano 0-18. È fatta salva l’eventuale proroga della data di chiusura dell’avviso. Della eventuale proroga della scadenza dell’avviso verrà data comunicazione sul portale del Comune di Milano nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

• Le richieste di adesione all’Elenco Milano 0-18 e le dichiarazioni rese saranno verificate da una Commissione Tecnica, da nominare con successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Procedimento. La Commissione verificherà la regolarità della documentazione pervenuta e l’esistenza dei requisiti di ordine generale, soggettivi e di qualità richiesti ai fini dell’istituzione dell’Elenco Milano 0-18, e potrà avvalersi della collaborazione di altre istituzioni per la verifica dei requisiti soggettivi e di qualità, in particolare di ATS per la verifica delle richieste di iscrizione nelle categorie Salute. Gli esiti delle verifiche svolte saranno approvati con Determinazione Dirigenziale, pubblicati sull’Albo Pretorio e sulla pagina del sito del Comune di Milano dedicata all’avviso e saranno comunicati ai soggetti ammessi tramite Posta Elettronica Certificata.

• I soggetti ammessi all’Elenco Milano 0-18 dovranno sottoscrivere con l’Amministrazione un Patto di Adesione e le “Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi-Sezione Milano 0-18” che costituiscono presupposto per l’attivazione dei servizi messi a disposizione nella sezione Milano 0-18 sul portale WeMi.

• Ogni soggetto ammesso all’Elenco avrà a disposizione un’area riservata sul back-end del portale attraverso cui configurare il proprio profilo (“Scheda Ente”) e i propri servizi (“Scheda Servizio”) al fine di renderli consultabili e acquistabili sul catalogo online presente nella sezione dedicata Milano 0-18; ogni ente potrà accedere all’area riservata tramite autenticazione SPID.

• Ad esito della procedura ad evidenza pubblica e dell’inserimento dei propri servizi nel catalogo online, gli enti inseriti nell’Elenco Milano 0-18 offriranno i propri servizi/attività privati, fermo restando che l’Amministrazione Comunale si riserva di implementare l’Elenco anche con i servizi “a titolarità pubblica” comunale e/o con servizi di soggetti partecipati dal Comune di Milano.

• I servizi/attività privati in questione sono offerti ed eventualmente venduti direttamente e alle proprie

condizioni economiche e contrattuali dagli enti inseriti nell'Elenco, e non già dal Comune di Milano, che si limita a mettere a disposizione di enti offerenti e cittadini utenti, gratuitamente nonché esclusivamente per finalità di pubblico interesse, il portale da esso ideato, creato e gestito.

- Le famiglie potranno accedere ai servizi/attività presenti nel catalogo online anche utilizzando i voucher digitali "Milano 0-18", assegnati tramite avviso pubblico o attraverso voucher previsti da altre progettazioni/finanziamenti.
- Le famiglie beneficiarie del voucher digitale avranno a disposizione un credito virtuale con un valore compreso tra € 100,00 e € 400,00 (in relazione al valore dell'ISEE) da utilizzare per accedere a servizi presenti nel catalogo.
- Nel caso in cui il cittadino utilizzi un voucher digitale, il Comune di Milano corrisponderà all'ente erogatore del servizio/attività acquistata un importo pari al valore del voucher utilizzato, che potrà coprire l'intero costo del servizio o solo una sua parte, a fronte di una rendicontazione resa su modulistica che sarà messa a disposizione dell'Amministrazione che permetta di monitorare ed attestare l'avvenuta erogazione del servizio/attività.
- L'Elenco Milano 0-18 potrà anche essere utilizzato per promuovere attività o servizi di gruppo destinati a bambine, bambine, ragazzi e ragazze da 0 a 18 anni frequentanti scuole, servizi educativi, CAG, biblioteche o intercettati dai Servizi Sociali o dagli Hub realizzati nell'ambito del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" (cd. voucher collettivi Milano 0-18). Tali attività e servizi saranno attivati a seguito di un percorso di codesign che coinvolgerà gli enti presenti nell'Elenco Milano 0-18. All'ente coinvolto nel codesign del servizio/attività sarà corrisposto dal Comune di Milano un importo pari al costo del servizio/attività erogati.
- L'Elenco istituito attraverso la presente procedura avrà validità fino al 31 agosto 2023. La sua validità potrà essere estesa fino ad un massimo di 3 anni.
- L'Elenco sarà aperto e aggiornato periodicamente per consentire la più ampia partecipazione possibile e la crescita complessiva del sistema. L'Elenco Milano 0-18 sarà aggiornato periodicamente alla luce dell'accoglimento delle domande pervenute, nonché della eventuale decadenza degli enti dallo stesso.

DETERMINA

- Di approvare l'avviso di manifestazione di interesse per l'adesione all'Elenco denominato Milano 0-18 di enti disponibili a promuovere ed erogare ai cittadini servizi ed attività educative, sportive, creative, culturali, sanitarie, finalizzate a promuovere il benessere di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, accessibili attraverso la sezione Milano 0-18 del portale del Comune di Milano denominato WeMi.
- Di approvare i relativi allegati, che sono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento:
  - Requisiti soggettivi e standard di qualità degli enti erogatori ai fini dell'adesione all'Elenco (Allegato 1);
  - Domanda di adesione (Allegato A);
  - Dichiarazioni relative ai requisiti generali (Allegato B);
  - Dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi e degli standard di qualità per le categorie di servizio per le quali si richiede l'adesione (Allegato C);
  - Tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici/soggetti privati" (Allegato C.1);
  - Tabella "Figure professionali (Allegato C.2);
  - Autocertificazioni relative al possesso dei requisiti (Allegato C3);
  - Presentazione dell'Ente (Allegato D);
  - Dichiarazione in tema di riconoscimento e rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 651 del 13 aprile 2018, in attuazione degli indirizzi espressi nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 gennaio 2018 (Allegato E);

◦ Dichiarazione di impegno al rispetto dei principi di tutela e protezione dei minori e di adesione agli obiettivi di promozione del benessere del progetto WISH MI (Allegato F).

- Di dare atto che l'Elenco istituito avrà validità fino al 31 agosto 2023 e la sua validità potrà essere estesa fino ad un massimo di 3 anni. L'Elenco sarà aperto e aggiornato periodicamente per consentire la più ampia partecipazione possibile e la crescita complessiva del sistema.
- Di dare atto che ogni soggetto ammesso all'Elenco potrà promuovere i propri servizi all'interno di un catalogo online presente nella sezione dedicata Milano 0-18 del portale WeMi, attraverso cui i servizi/attività saranno consultabili e acquistabili da parte dei cittadini.
- Di dare atto che le famiglie potranno accedere ai servizi/attività presenti nel catalogo online anche utilizzando i voucher digitali "Milano 0-18", assegnati tramite avviso pubblico o attraverso voucher previsti da altre progettazioni/finanziamenti.
- Di dare atto che il Direttore della Direzione Welfare e Salute adotterà tutti i provvedimenti conseguenti e necessari per l'istituzione dell'Elenco Milano 0-18.
- Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali verrà costituita la Commissione Tecnica di valutazione delle domande di adesione all'Elenco Milano 0-18.
- Di pubblicare l'avviso pubblico e tutti gli allegati correlati sul sito del Comune di Milano.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line, omettendo (in analogia al principio di cui all'art. 30 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di pubblicità degli atti di gara) la pubblicazione degli allegati A, B, C, C.1, C.2, C.3, D, E, F all'avviso, conservati presso la Direzione Welfare e Salute.

IL DIRETTORE (Direzione Welfare e Salute)
Michele Petrelli (Dirigente Adottante)

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 1: **SPORT**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Essere una Associazione/Società sportiva affiliata alle Federazioni sportive Nazionali (FSN), alle Discipline Sportive Associate (DSA) o un Ente di Promozione sportiva (EPS) riconosciuto dal CONI o dal CIP, ed essere iscritti al Registro Nazionale delle Associazione e delle Società Sportive Dilettantistiche tenuto dal CONI.	Il requisito è dimostrato attraverso l'autocertificazione di una delle condizioni previste (Allegato C3).
2	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda.
3	Esperienza almeno biennale a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività sportive.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e attività svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1).
4	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, adeguato inquadramento contrattuale ai sensi della normativa vigente.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2).
5	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione.
6	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C.
7	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione "Servizio di assistenza alla clientela" dell'Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
8	Utilizzo di impianti o spazi nella disponibilità dell'Ente, in regola con la normativa vigente per l'esercizio di attività sportiva	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli spazi che saranno utilizzati accompagnata dall'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti per l'esercizio di attività sportive (Allegato C3)

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL’ADESIONE ALL’ELENCO MILANO 0-18

9	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell’ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente le attività offerte attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell’Organigramma e l’indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell’erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 2: **ARTE**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza **almeno biennale** a carattere continuativo nei 3 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività creativo-culturali svolte con buon esito per enti pubblici e/o soggetti privati. Sono considerate esperienze nell'ambito della categoria, ad esempio, attività, corsi, laboratori artistici, teatrali, musicali, attività di didattica museale, arte digitale, arti performative, promozione della lettura	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)
4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione
5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C e dell'autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).
8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione "Servizio di assistenza alla clientela" dell'Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL’ADESIONE ALL’ELENCO MILANO 0-18

9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell’Ente, in regola con la normativa vigente per le attività svolte e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall’autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (Allegato C3)
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell’ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell’Organigramma e l’indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell’erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 3: **STEM**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza **almeno biennale** a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività e laboratori educativi relativi all'area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e sostenibilità, quali ad esempio laboratori di coding, robotica, scienze, astronomia, educazione ambientale.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. È inoltre richiesta la presenza di un coordinatore tecnico metodologico a sostegno e integrazione delle attività proposte.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)
4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione
5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari e potrà essere anche il coordinatore di cui al punto n. 3.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C e dell'autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).
6	Presenza di un piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori. Non rientrano in esse le ore di formazione obbligatoria prevista dalla legge.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza del piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori (Allegato C3).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL’ADESIONE ALL’ELENCO MILANO 0-18

8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione “Servizio di assistenza alla clientela” dell’Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell’Ente, in regola con la normativa vigente per le attività educative rivolte a minori e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall’autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (Allegato C3).
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell’ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso il portale. WeMi – Sezione Milano 0-18	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell’Organigramma e l’indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell’erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 4: **SALUTE**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza almeno triennale a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività di promozione della salute e a sostegno delle diverse fasi di crescita di bambine, bambini, ragazze e ragazzi. Sono considerate esperienze nell'ambito di questa categoria, ad esempio, corsi di psicomotricità e mindfullness, interventi di ascolto e cura a carattere psicologico o psicoterapeutico rivolte alla fascia 0-18.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. È inoltre richiesta la presenza di un coordinatore tecnico metodologico a sostegno e integrazione delle attività proposte.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)
4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione.
5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari e potrà essere anche il coordinatore di cui al punto n. 3.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C e dell'autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).
6	Presenza di adeguati piani di aggiornamento e formazione di almeno 12 ore annue per ogni operatore. Non rientrano in esse le ore di formazione obbligatoria prevista dalla legge.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza del piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL’ADESIONE ALL’ELENCO MILANO 0-18

		minori (Allegato C3).
7	Presenza di un’attività di supervisione per gli operatori impegnati nella realizzazione degli interventi.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza dell’attività di supervisione (Allegato C3).
8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono, per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione “Servizio di assistenza alla clientela” dell’Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell’Ente, in regola con la normativa vigente e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall’autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (allegato C3).
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell’ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18.	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell’Organigramma e l’indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell’erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 5: **SCUOLA+**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza **almeno biennale** a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari svolti-per enti pubblici e/o soggetti privati. Sono considerate esperienze negli interventi educativi e nelle attività didattiche extra-curricolari, ad esempio, la gestione di dopo-scuola, attività di sostegno allo studio e di orientamento scolastico, corsi di italiano L2 e di lingue straniere.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale in relazione al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. I requisiti richiesti per il personale che verrà utilizzato nella gestione degli interventi educativi e nelle attività didattiche extra-curricolari sono, in alternativa: a. laurea in scienze dell'Educazione ed equivalenti, Laurea in Servizio Sociale, qualifica post diploma di Educatore Professionale, Laurea in Pedagogia, Laurea in Psicologia; b. lauree umanistiche con aggiunta di 2 anni di esperienza specifica; c. altri titoli di studio con aggiunta di 3 anni di esperienza specifica. I titoli professionali richiesti per il personale che verrà utilizzato nella gestione degli interventi animativi sono, in alternativa: a. qualifica professionale di animatore sociale; b. 2 anni di esperienza specifica, anche a titolo di volontariato; c. attestato di partecipazione a un corso per animatori e 6 mesi di esperienza specifica, anche a titolo di volontariato.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL’ADESIONE ALL’ELENCO MILANO 0-18

4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività educative e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell’Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l’adesione all’elenco non fosse ancora in possesso dell’assicurazione, l’adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell’Assicurazione
5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell’organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione del nominativo del referente unico nell’Allegato C e dell’autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).
6	Presenza di un piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori. Non rientrano in esse le ore di formazione obbligatoria prevista dalla legge.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza del piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori (Allegato C3).
7	Presenza di un’attività di supervisione per gli operatori impegnati nella realizzazione degli interventi.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza dell’attività di supervisione (Allegato C3)
8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono, per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione “Servizio di assistenza alla clientela” dell’Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell’Ente, in regola con la normativa vigente per le attività svolte e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l’indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall’autocertificazione relativa aA possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (allegato C3).
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell’ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18.	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell’Organigramma e l’indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell’erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALL'ELENCO - DENOMINATO "MILANO 0-18" – DI ENTI DISPONIBILI A PROPORRE ED EROGARE SERVIZI ED ATTIVITÀ EDUCATIVE, SPORTIVE, CREATIVE, CULTURALI, SANITARIE, FINALIZZATE A PROMUOVERE IL BENESSERE DI BAMBINE, BAMBINI, RAGAZZE E RAGAZZI, ACCESSIBILI ANCHE ATTRAVERSO UN SISTEMA SPERIMENTALE DI VOUCHER PREVISTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "WISH MI – WELLBEING INTEGRATED SYSTEM OF MILAN", FINANZIATO DALL'INIZIATIVA EUROPEA URBAN INNOVATIVE ACTIONS, E INTEGRATO CON FONDI DELLA L. 285/97

1. PREMESSA

Il presente avviso di manifestazione di interesse si inserisce nel seguente quadro progettuale, normativo e strategico-programmatorio:

1.1 IL PROGETTO "WISH MI – WELLBEING INTEGRATED SYSTEM OF MILAN"

Il Comune di Milano ha partecipato, in qualità di capofila, al quarto bando europeo Urban Innovative Actions (UIA). Si tratta di un'iniziativa dell'Unione Europea finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che, ai sensi del regolamento UE n. 1301/2013, sostiene azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile, con l'obiettivo principale di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per individuare e testare idee innovative, creative ed audaci per rispondere alle sfide sempre più complesse che devono affrontare, andando oltre le politiche e i servizi tradizionali.

Per il Comune di Milano è risultato di particolare interesse aderire al bando, scegliendo, tra i temi possibili, quello della Povertà Urbana, che prevede l'elaborazione di progetti che affrontino le cause alla base del circolo vizioso della povertà. La povertà, infatti, si riflette in diversi aspetti della vita degli individui sul piano lavorativo, educativo, culturale, sanitario, sociale e civico, creando un circolo vizioso che tende a concentrare gli individui in gruppi e tali gruppi in determinate aree delle città. Non solo la povertà esaspera le differenze tra fasce di popolazione, ma porta a effetti significativi sull'organizzazione degli spazi urbani, aumentando il rischio di concentrazione in aree svantaggiate, segregazione sociale, educativa e spaziale, stigmatizzazione e mobilità ridotta, limitato accesso al credito, deprivazione abitativa, degrado ambientale.

Il progetto presentato è denominato "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" ed è stato predisposto dalla Direzione Politiche Sociali (ora Direzione Welfare e Salute), dalla Direzione Educazione (ora Direzione Educazione e Direzione Lavoro, Giovani e Sport) e dal Gabinetto del Sindaco – Area Relazioni Internazionali, in partenariato con Fondazione Politecnico di Milano, Politecnico di Milano – Dipartimento di Design, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali, ActionAid International Italia ONLUS e ABCittà Società Cooperativa Sociale ONLUS.

Il progetto ha come obiettivo generale lo sviluppo di una strategia di interventi integrati per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella sua multidimensionalità, per contrastare la loro esclusione sociale, educativa, assistenziale e sanitaria e come strumento contro la povertà quale obiettivo prioritario delle politiche sociali ed educative del Comune di Milano, anche in coerenza con il Piano Povertà Nazionale, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale il 28 marzo 2018.

Obiettivi specifici sono:

- Ripensare, integrare e condividere le strategie e le politiche cittadine volte a promuovere il **benessere dei minori**, inteso nella sua multidimensionalità e in particolare nelle seguenti **7 dimensioni**: avere buone relazioni; avere accesso al sistema socio-sanitario; avere accesso a educazione e formazione; avere accesso a opportunità di attività fisica; poter esprimere talenti e creatività; avere opportunità/capacità di autodeterminazione; avere opportunità di crescere in una Città sostenibile e con spazi comuni di qualità.
- Aumentare il numero delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi che hanno accesso alle opportunità di benessere rese disponibili dal Comune grazie a un sistema integrato dei servizi capace di rispondere efficacemente alle diverse esigenze.
- Promuovere la ricomposizione e l'integrazione delle risorse e delle opportunità disponibili nella Città attraverso piattaforme collaborative connettive capaci di superare l'attuale frammentazione nell'allocazione delle competenze e delle risorse.
- Migliorare la capacità di ascoltare i desideri e le esigenze delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi il progetto è stato articolato nelle seguenti attività:

- Preparazione (WP 1); Project Management (WP 2); Comunicazione (WP 3).
- Sistema integrato di politiche e programmi per il benessere dei minori (WP 4): definizione di un piano strategico per un Sistema Integrato di Politiche e Programmi per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi a Milano; definizione di un piano per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto dei servizi rivolti ai minori.
- Sistema di identità visiva (WP 5): sperimentazione di un sistema di identità visiva che possa rendere visibili e riconoscibili le politiche e i servizi per bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.
- Piattaforme e applicazioni digitali per integrare e promuovere servizi e attività per il benessere dei minori (WP 6): progettazione e sviluppo di un minisito all'interno del portale del Comune di Milano dedicato alla promozione dei progetti per minori 0-18; progettazione e sviluppo di un catalogo digitale per la promozione e l'acquisto di servizi e attività per i minori 0-18 (marketplace); sperimentazione di un sistema di voucher digitali per permettere ai minori in condizioni di fragilità di accedere alle opportunità presenti sul catalogo virtuale; progettazione e sviluppo di applicazioni che favoriscano attraverso esperienze di gaming l'ingaggio e la partecipazione dei minori.
- Attivazione di hub territoriali (WP 7): attività di microanalisi territoriali e realizzazione di 7 hub per promuovere la ricomposizione dei servizi a livello territoriale e sperimentare attività coprogettate a partire dai desideri e dai bisogni dei con i minori e delle loro famiglie.

Tra le azioni in capo al Comune di Milano nell'ambito della WP6, il progetto prevede l'implementazione di piattaforme digitali connettive e partecipate dove tutte le comunità (minori, famiglie, erogatori di servizi pubblici e privati) possano interagire, integrarsi e produrre (trovare e offrire) servizi e opportunità su misura per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella sua multidimensionalità.
Nello specifico si prevede di:

- Realizzare una piattaforma digitale che aggreghi e promuova servizi dedicati alla promozione del benessere tramite un approccio coinvolgente, informativo e attrattivo

per le bambine, i bambini, le ragazze, i ragazzi e le loro famiglie. La piattaforma verrà sviluppata all'interno dell'infrastruttura del portale del Comune e le risorse saranno raccolte e qualificate attraverso un avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti qualificati.

- Sperimentare un sistema di voucher digitali che permetta alle bambine, ai bambini, alle ragazze, ai ragazzi e alle loro famiglie, con particolare attenzione a chi si trova in condizioni di fragilità socio-economica, di disporre di un "credito" per accedere, alle opportunità di benessere offerte sulla piattaforma, come occasione per sviluppare le proprie competenze e i propri talenti.

Il finanziamento a disposizione nell'ambito del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" per sperimentare il sistema di voucher digitali è pari a € 1.761.660,00.

1.2 LA LEGGE n. 285/97

La Legge nazionale n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", che è il principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia stipulata a New York nel 1989 e ratificata in quasi tutti i paesi del mondo, si prefigge lo scopo di sviluppare condizioni atte a promuovere positivamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di assicurare ai cittadini di minore età quelle opportunità indispensabili per un adeguato processo di sviluppo che porti alla costruzione di personalità compiute.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 731 del 28 giugno 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi ex L. 285/97 per le progettualità condivise dalle Direzioni dell'Ambito di Coordinamento Apicale dei Servizi alla Persona, prevedendo di finanziare progettualità che mettano al centro il benessere del minore nella sua multidimensionalità, anche in integrazione ai finanziamenti del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan".

I fondi ex L. 285/97 che integreranno le risorse del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan", per l'attuazione della sperimentazione del sistema dei voucher digitali, sono pari a € 898.340,00.

1.3 QUADRO NORMATIVO E STRATEGICO PROGRAMMATORIO

L'art. 6 della **Legge n. 328 dell'8 novembre 2000** - "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - prevede che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini".

La **Legge n. 241/1990** "Nuove norme sul procedimento amministrativo", che introduce i principi dell'azione amministrativa e regolamenta l'indizione e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, prevede all'art.12 la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" subordinandoli "alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Il **"Regolamento per gli interventi e servizi sociali del Comune di Milano** stabilisce, all'art. 1, che il sistema socio assistenziale comunale garantisca il "sostegno all'istituzione familiare, come definita dalla Carta Costituzionale, valorizzando le relazioni intra – familiari nonché il supporto alla persona nel proprio ambiente familiare e sociale"; all'art. 4 sottolinea l'importanza della "centralità

della famiglia" e della "multidisciplinarietà dell'approccio assistenziale"; all'art. 8 prevede che il Comune eroghi "assistenza economica" quale "intervento di supporto alla persona e alla famiglia, per l'acquisto di servizi sociali o sostitutivi di prestazioni economiche ai sensi dell'art. 17 della L. n. 328/2000".

Le "**Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato**", approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021, evidenziano:

- l'importanza di riprogettare la città e il suo tessuto urbano "ottimizzando le risorse proprie e quelle destinate dall'Unione Europea e dalle Autorità Nazionali alla ripresa sociale, culturale ed economica";
- l'impegno a "fare in modo che la qualità di vita non sia prerogativa di pochi, bensì che tutti, in particolare i più deboli, le donne, i giovani, i discriminati abbiano lo stesso diritto di far parte di questa comunità in termini di casa, lavoro e opportunità: ridurre le disuguaglianze non è solo un obiettivo etico ma anche una condizione per la crescita";
- la necessità di dedicare un'attenzione particolare allo sport di prossimità, sia indoor sia outdoor, così come la realizzazione dell'accesso universale alla pratica sportiva";
- la necessità di potenziare "la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con una forte espansione dei servizi digitali", puntando "ad un sistema digitale che garantisca l'accessibilità per tutti e a tutti";
- la necessità di "impegnarsi a ridurre progressivamente la differenza di velocità tra la città che corre, brillante e internazionale, da quella che fa fatica", promuovendo nuovi investimenti nel campo del welfare che siano in grado di offrire "ai giovani, opportunità formative, lavorative, ricreative e culturali non solo fruibili ma anche aperte ad accogliere il loro contributo e la loro creatività" e "ai genitori, lo sviluppo di una più articolata serie di servizi a favore delle famiglie, dei piccoli e dei più deboli".

Il **Documento Unico di Programmazione 2021-2023**:

- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio garantendo l'accesso ai cittadini", prevede, tra le finalità da conseguire, la realizzazione tramite fondi di cui alla L. 285/97 di "Interventi per l'infanzia e l'adolescenza" includendo tra gli obiettivi da perseguire nel triennio: lo sviluppo di progettazioni condivise tra la Direzione Politiche Sociali (ora Direzione Welfare e Salute) e la Direzione Educazione, finalizzate a sostenere un sistema integrato di azioni per promuovere il benessere di tutti i minori della Città, nella sua multidimensionalità; l'integrazione di progettualità sostenute dal Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza con progettualità finanziate con fondi nazionali ed europei ottenuti attraverso la partecipazione dell'Amministrazione a bandi e call sui temi del benessere dei minori e del contrasto alla povertà minorile;
- nell'ambito dell'obiettivo "Sviluppare nuove politiche e azioni di coesione sociale per contrastare il rischio di esclusione sociale", prevede, tra le finalità da perseguire, la realizzazione del "Progetto WISH MI per promuovere il benessere dei minori", includendo tra gli obiettivi del triennio la ricomposizione e l'aggregazione delle opportunità di benessere in una piattaforma digitale collaborativo connettiva attraverso: un percorso di co-design, sviluppo tecnologico della piattaforma; la qualificazione dei servizi che saranno messi a disposizione delle famiglie e dei ragazzi sul portale (funzione "marketplace") e conseguente popolamento della piattaforma; l'attivazione di un sistema di voucher digitali utilizzabili per l'acquisto di servizi individuali o di comunità (scuole, WISH MI hub, Spazi WeMi) sulla piattaforma al fine di promuovere l'accesso ai servizi anche delle fasce più fragili (ad es. ragazzi in condizione di povertà economica o

comunità in situazioni di segregazione spaziale); la messa on line della piattaforma per consentire alle famiglie con minori e ai ragazzi di: cercare, personalizzare, fruire/acquistare servizi individuali o condivisi connessi alle dimensioni di benessere (piattaforma come marketplace qualificato di servizi).

Il **Piano di Zona 2018-2020** del Comune di Milano, denominato "Il cammino della promozione delle persone - Piano di Sviluppo del Welfare 2018 – 2020 della Città di Milano", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 26 settembre 2019, individua tra i temi prioritari su cui si ritiene si debba concentrare l'azione futura:

- il finanziamento di un'offerta di Welfare unificata basata sull'aggregazione e la ricomposizione di risorse attualmente disperse al fine per aumentare la capacità di risposta alle domande sempre più eterogenee e multi-dimensionali dei cittadini;
- il rafforzamento del ruolo di governance e coordinamento delle risorse del Welfare da parte del Comune, non solo nel ruolo tradizionale di committente di servizi ma anche in quello di attivatore e aggregatore delle risorse della Città per garantire un disegno organico e unitario dei servizi che sappia valorizzare adeguatamente le risorse istituzionali e sociali della città, rendendole parte del sistema complessivo del welfare cittadino;
- la sperimentazione di modelli e strumenti per garantire la personalizzazione della risposta al bisogno e la ricomposizione delle misure di Welfare per generare pooling delle risorse e dei servizi;
- la trasformazione di alcune modalità di service management attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sfruttare anche nel sistema del Welfare le potenzialità delle piattaforme digitali intese quale strumento per rendere possibili nuove catene di valore, basate su network in cui l'utente/cittadino ha a disposizione nuovi strumenti e meccanismi relazionali di partecipazione, assumendo un ruolo di produttore, oltre che di consumatore, di servizi;
- l'integrazione nei servizi di logiche di compartecipazione alla spesa sulla base di criteri definiti (a partire da quello dell'ISEE), correlando l'accesso ai servizi e la ricezione di contributi alle reali capacità reddituali delle persone, quale opportunità per aumentare la platea dei beneficiari e incrementare l'equità sostanziale del sistema;

La **Deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 21/02/2020 avente ad oggetto "Avvio del procedimento per l'adozione del Piano di Sviluppo del Welfare 2021 – 2023"** prevede che il nuovo Piano di Zona, proseguendo nella prospettiva tracciata dai precedenti Piani: prosegua nell'ampliamento dell'accesso ai servizi, anche rivedendo i sistemi di compartecipazione ove necessario, secondo criteri di equità e affermi una visione ampia delle politiche di welfare in cui, ad esempio, gli interventi culturali, le azioni di promozione della pratica sportiva, lo sviluppo delle azioni relative all'abitare, alla formazione e all'occupazione così come le politiche sociali in senso stretto siano messe in relazione e tra loro combinate in un rapporto circolare di scambio e di maggiore sinergia e integrazione.

La Raccomandazione (UE) 2021/1004 approvata dal Consiglio Europeo il 14 giugno 2021, istituisce una garanzia europea per l'infanzia quale strumento per prevenire e combattere l'esclusione sociale garantendo ai minori a rischio di povertà l'accesso effettivo a un insieme di servizi essenziali. Per accesso effettivo si intende garantire un contesto nel quale i servizi sono economici, accessibili, di buona qualità, forniti in tempi adeguati e i cui fruitori sono informati e consapevoli del diritto di accedervi.

La raccomandazione, inoltre, considerando preminente l'interesse superiore del minore, chiede agli Stati membri di creare un quadro strategico integrato e favorevole per contrastare l'esclusione sociale dei minori, concentrandosi sull'interruzione dei cicli intergenerazionali di povertà e svantaggio e sulla riduzione dell'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19. In particolare, si raccomanda agli Stati membri di:

- garantire la coerenza delle politiche nei settori sociale, dell'istruzione, della sanità, della nutrizione e degli alloggi a livello nazionale, regionale e locale e, ove possibile, aumentarne la rilevanza per il sostegno ai minori in maniera integrata;
- sostenere gli investimenti strategici nei servizi di qualità per i minori, comprese le infrastrutture abilitanti e la forza lavoro qualificata.

La **Strategia Europea sui diritti dei bambini**, approvata nel marzo 2021, evidenzia l'importanza di combattere la violenza contro i minori e di assicurare la loro protezione. Viene in particolare indicata come azione chiave lo sviluppo e il rafforzamento di un sistema integrato di protezione dei minori che incoraggi tutte le autorità e i servizi rilevanti a lavorare meglio assieme in un sistema che metta i minori al centro.

LA SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI VOUCHER DIGITALI PER PROMUOVERE L'ACCESSO A OPPORTUNITÀ DI BENESSERE PER BAMBINE, BAMBINI, RAGAZZE E RAGAZZI

La sperimentazione del sistema dei voucher digitali "Milano 0-18", in coerenza con le finalità del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" e delle linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi ex. L. 285/97, ha come obiettivi:

- aumentare il numero di minori che accedono alle opportunità di benessere disponibili in città;
- migliorare la capacità di ascolto dei desideri e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti;
- favorire la ricomposizione e l'integrazione delle risorse e delle opportunità pubbliche e private, valorizzandole come spazi e occasioni di crescita, relazione e scoperta di sé e degli altri, con l'ambizione di promuovere l'idea di una città che diviene una comunità educante permanente capace di mettere al centro il benessere di bambine, bambini, ragazze e ragazzi e sperimenta nuovi sistemi per contrastare le diseguaglianze e l'esclusione sociale.

In una logica di integrazione dei servizi educativi, scolastici, sociali, sanitari, culturali e sportivi pubblici, il sistema di voucher digitali favorirà l'accesso di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, con particolare attenzione a chi si trova in una situazione di fragilità economica e sociale, a opportunità di benessere nei seguenti ambiti:

- SPORT (attività sportive)
- ARTE (attività creativo-culturali)
- STEM (attività scientifico-matematiche e tecnologiche)
- SALUTE (attività di promozione della salute e di sostegno delle diverse fasi di crescita)
- SCUOLA + (interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari di sostegno scolastico).

Per realizzare la fase attuativa della sperimentazione si procederà con un avviso pubblico per l'assegnazione dei voucher digitali alle famiglie con minori di età compresa tra 0 e 18 anni, residenti nella città di Milano, sulla base di requisiti relativi al reddito (ISEE ordinario compreso tra € 0 e € 27.000,00), alle condizioni familiari, di salute e di accesso ai servizi.

Le famiglie beneficiarie del voucher digitale avranno a disposizione un credito virtuale con un valore compreso tra € 100,00 e € 400,00 (in relazione al valore dell'ISEE) da utilizzare all'interno di un catalogo online di servizi e attività promossi attraverso una sezione dedicata, denominata "Milano 0-18", del portale wemi.comune.milano.it del Comune di Milano, con funzionalità di marketplace.

Tale sezione è stata sviluppata nell'ambito del programma operativo nazionale "PON Città metropolitane" 2014-2020 (PON Metro), approvato dalla Commissione Europea con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE)". La Direzione Welfare e Salute, all'interno del Piano Operativo del Comune di Milano, è responsabile del progetto "Servizi di welfare collaborativo - Piattaforma digitale per i servizi domiciliari – Codice di progetto MI.1.1.1.c", attraverso cui ha realizzato, all'interno del sistema dei portali del Comune di Milano, il portale https://wemi.comune.milano.it/, un portale digitale integrato per la comunicazione, la vendita on-line tramite sistema e-commerce B2c, la gestione e la fruizione di servizi per la cura e il benessere.

Il portale nella sua attuale versione offre le seguenti funzionalità di marketplace:

- personalizzazione delle richieste attraverso un sistema di filtri
- ricerca, acquisto e pagamento on line dei servizi
- gestione online del servizio
- gestione servizi erogati in forma gratuita
- gestione voucher
- valutazione dei servizi ricevuti e introduzione di un meccanismo di feedback e rating

Il portale mette già a disposizione dei cittadini un catalogo online di servizi per la cura e il benessere offerti da enti del Terzo Settore aderenti al cd. Elenco WeMi e servizi dell'Amministrazione, erogati **sia in forma gratuita sia a pagamento, sia individualmente che in condivisione**. È in fase di rilascio la sezione dedicata al catalogo Milano 0-18, che sarà popolato dagli enti che partecipano alla procedura oggetto del presente avviso.
Obiettivo generale del portale è quello di mettere a disposizione dei cittadini una piattaforma di servizi di Welfare unitaria, sia per coloro che accedono ai servizi gratuitamente, sia per cittadini solventi, che potranno trovare un'offerta professionale e strutturata a loro rivolta. Attraverso il portale, il Comune mira a riportare all'interno di un mercato regolato ad alto valore sociale ed educativo i servizi offerti in città da una pluralità di attori e ad assumere un ruolo di ricomposizione, abilitazione e qualificazione del mercato dei servizi per la cura e il benessere e di garanzia per le famiglie e le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi, promuovendo una maggiore equità del sistema nonché una qualità dei servizi maggiore per tutti i cittadini.

Per l'attuazione della sperimentazione è stato coinvolto il team trasversale di project management creato nell'ambito del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan", sotto la responsabilità del Direttore della Direzione Welfare e Salute e composto da un referente per ognuna delle Direzioni d'Area coinvolte (Area Servizi Scolastici ed Educativi, Area Servizi all'Infanzia, Area Giovani, Università e Alta Formazione ora denominata Direzione Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro, Area Relazioni Internazionali e Area Territorialità e Integrazione dei canali di accesso).
Il Direttore della Direzione Welfare e Salute, nella sua qualità di Coordinatore dell'ambito apicale dei servizi alla persona, ha poi coinvolto le Direzioni afferenti all'ambito, rilevanti al fine del raggiungimento degli obiettivi della sperimentazione: Direzione Lavoro, Giovani e Sport, Direzione Cultura, Direzione Servizi Civici e Municipi.
Si è aperto un tavolo di confronto per condividere le linee di indirizzo per l'attuazione della sperimentazione e confrontarsi sulle modalità più efficaci per il coinvolgimento della rete degli stakeholders di ogni Area.
Sono stati svolti dei focus group con alcuni stakeholder cittadini selezionati insieme alle diverse aree per raccogliere feedback sugli obiettivi della sperimentazione e sulle ipotesi attuative e suggerimenti su come declinarli nelle diverse aree di intervento.

Le risorse messe a disposizione della sperimentazione del sistema dei voucher digitali sono pari a €

2.520.000,00, ma potranno essere aumentate in caso di reperimento di nuove risorse vincolate coerenti con gli obiettivi della sperimentazione.

2. FINALITA' ED OGGETTO DELLA PROCEDURA – LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO MILANO 0-18

Il presente avviso di manifestazione di interesse, in forza del quadro progettuale, normativo e strategico-programmatorio richiamato in premessa, è finalizzato alla istituzione, da parte del Comune di Milano, quale Amministrazione procedente, dell'**Elenco Milano 0-18**, che sarà formato da enti profit e no profit, qualificati sulla base di requisiti di onorabilità, capacità professionale e tecnica, competenza organizzativa e gestionale, che intendono mettere a disposizione dei cittadini i servizi e le attività offerti nell'ambito delle seguenti categorie:

1. SPORT (attività sportive)
2. ARTE (attività creativo-culturali)
3. STEM (attività scientifico-matematiche e tecnologiche)
4. SALUTE (attività di promozione della salute e di sostegno delle diverse fasi di crescita)
5. SCUOLA + (interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari di sostegno scolastico).

L'adesione all'Elenco consentirà di inserire le proprie attività/servizi sul catalogo online gestito dall'Amministrazione in una sezione dedicata, denominata "Milano 0-18", del portale https://wemi.comune.milano.it/ del Comune di Milano, con funzionalità di marketplace.

L'Elenco Milano 0-18 viene costituito per la promozione di servizi offerti da enti profit e no-profit che erogano servizi a attività riconducibili alle categorie sopracitate.
I servizi potranno essere erogati gratuitamente o a pagamento, in modalità singola o condivisa. Ogni soggetto sceglierà, in fase di configurazione dei propri servizi, in quale modalità erogarli. I cittadini potranno acquistare i servizi a pagamento tramite i voucher digitali "Milano 0-18" o con modalità di pagamento online sul portale o con altre modalità direttamente agli enti.

Nel caso in cui il cittadino utilizzi un voucher digitale, il Comune di Milano corrisponderà all'ente erogatore del servizio/attività acquistata un importo pari al valore del voucher utilizzato, che potrà coprire l'intero costo del servizio o solo una sua parte, a fronte di una rendicontazione resa su modulistica che sarà messa a disposizione dell'amministrazione che permetta di monitorare ed attestare l'avvenuta erogazione del servizio/attività.

I servizi sono offerti, venduti e resi dagli enti ai cittadini, sicché ogni conseguente rapporto contrattuale s'innesterà soltanto tra questi ultimi, salvo quanto sopra specificato in merito al pagamento da parte del Comune di Milano di una quota del costo del servizio, IVA compresa. Conseguentemente, il Comune di Milano, non è responsabile di violazioni sulla normativa di e-commerce applicabile, violazioni inerenti il trattamento di dati personali, inadempimenti contrattuali o altri illeciti inerenti esclusivamente il rapporto tra gli enti che propongono ed offrono servizi/attività e i cittadini utenti dei servizi.

L'Elenco Milano 0-18 potrà anche essere utilizzato per promuovere attività o servizi di gruppo destinati a bambine, bambine, ragazzi e ragazze da 0 a 18 anni frequentanti scuole, servizi educativi, CAG, biblioteche o intercettati dai Servizi Sociali o dagli Hub realizzati nell'ambito del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" (cd. voucher collettivi). Tali attività e servizi saranno attivati a seguito di un percorso di codesign che coinvolgerà gli enti presenti nell'Elenco Milano 0-18. All'ente coinvolto nel codesign del servizio/attività sarà corrisposto dal Comune di Milano un importo pari al costo del servizio/attività erogati.

Ogni soggetto ammesso all'Elenco avrà a disposizione un'area riservata sul back end del portale attraverso cui configurare il proprio profilo ("Scheda Ente") e i propri servizi ("Scheda Servizio") al fine di renderli consultabili e acquistabili sul portale. Ogni ente potrà accedere all'area riservata tramite autenticazione SPID.

La **Scheda Ente** conterrà le seguenti informazioni:

Ente
- Ente ID
- Partita IVA/CF ente
- Nome Chiave Ente
- Nome Completo Regione Sociale
- Email Amministratore Ente
- Stato
- Categorie Accreditate
- IBAN

Operatori Abilitati WeMi
- Username Operatore

Descrizione
- Descrizione

Logo e Condizioni Di Utilizzo e Privacy
- File Logo (allegato)
- File Condizioni Contrattuali (allegato)
- Politiche sulla Privacy (allegato)
- Altri allegati a scelta dell'ente
- Web
- Facebook
- Instagram
- Twitter

Sede Legale
- Indirizzo Principale
- CAP
- Città
- Provincia

Sedi
- Altra Sede
- Indirizzo Principale
- CAP
- Città
- Provincia

Contatti Del Referente Dell'ente Per Il Portale Wemi
- Referente
- Telefono
- Telefono Secondario
- Mail
- Mail Secondaria

Reperibilità per cittadini
- Telefono
- Mail
- Tabella Orari Settimana In Cui Ente Deve Selezionare Ore Disponibili

La **Scheda Servizio** conterrà le seguenti informazioni:

Informazioni servizio:
- Identificativo
- Nome chiave

- Categoria accreditamento
- Descrizione

Destinatari:
- Target

Servizio:
- Attività svolte
- Procedura di attivazione
- Periodo erogazione
- Tempo massimo di attivazione dalla conferma del servizio
- Municipi di erogazione

Sede di erogazione del servizio:
- Sedi

Personale impiegato:
- Qualifiche del personale
- Numero anni di esperienza

Personale esterno impiegato:
- Nomi fornitori
- Qualifiche del personale
- Numero anni di esperienza

Prezzo:
- Tipo offerta: Gratuito/ A pagamento
- Listino per offerta individuale e/o condivisa

Dimensioni di benessere
- Indicazione di quanto il servizio/attività agisce sulle differenti aree di benessere (corpo e movimento; relazioni; conoscenze e competenze; creatività; abilità e talenti; autodeterminazione) per supportare le famiglie nella scelta delle attività più adeguate ai bisogni/desideri di bambine, bambini, ragazze e ragazzi

La Scheda Ente e la Scheda Servizio sono configurabili e modificabili da ogni soggetto aderente all'Elenco. L'Amministrazione si riserva di editare le schede prima della loro pubblicazione e di chiedere informazioni e chiarimenti ai soggetti aderenti nel caso in cui le informazioni inserite non fossero chiare.

È responsabilità dell'ente conformarsi alla normativa civilistica e consumeristica applicabile alla pubblicizzazione e commercializzazione on-line di servizi, nonché trattare i dati personali degli utenti nel rispetto della normativa applicabile.

Si precisa che, ad esito della procedura ad evidenza pubblica, di cui al presente avviso, gli enti inseriti nell'Elenco Milano 0-18 offriranno i propri servizi privati, fermo restando che l'Amministrazione Comunale si riserva di implementare l'Elenco anche con i servizi "a titolarità pubblica" comunale e/o con servizi di soggetti partecipati dal Comune di Milano.
Si precisa inoltre che i servizi privati in questione sono offerti ed eventualmente venduti direttamente e alle proprie condizioni economiche e contrattuali dagli enti inseriti nell'Elenco e non già dal Comune di Milano, che si limita a mettere a disposizione degli enti e dei cittadini, gratuitamente nonché esclusivamente per finalità di pubblico interesse, il portale da esso ideato, creato e gestito nonché il sistema di voucher digitali.

La possibilità per gli enti inseriti nell'Elenco di usufruire del portale WeMi - sezione Milano 0-18, al fine di offrire ed eventualmente vendere i propri servizi, è subordinata all'accettazione formale da parte loro, nonché all'osservanza di fatto, delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi –S ezione Milano 0-18" (in avanti anche solo "Condizioni"), che verranno messe a disposizione degli enti, la cui domanda di adesione all'Elenco sia stata accolta, nel rispetto di quanto previso dall'avviso.

La cancellazione/sospensione dall'Elenco avverrà a seguito dell'accertamento delle seguenti situazioni:

- venir meno dei requisiti indispensabili all'adesione;
- mancato rispetto delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi-Sezione Milano 0-18";
- violazioni di obblighi previsti da leggi e regolamenti applicati alla presente procedura, come gli obblighi previsti in materia di e-commerce, trattamento dei dati, di trasparenza e anticorruzione.

L'Amministrazione Comunale, per garantire la qualità del servizio offerto sul portale, effettuerà monitoraggi e controlli periodici adottando appositi strumenti quali:

- richiesta di documentazione per attestare il mantenimento dei requisiti di adesione
- monitoraggio delle interazioni sul portale per verificare il rispetto delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi-Sezione Milano 0-18"
- ascolto e assistenza ai cittadini che accedono al portale in caso di reclami
- sistemi di raccolta e pubblicazione di feedback sui servizi erogati

3. **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA**

All'avviso di manifestazione di interesse potranno partecipare, in forma singola, enti profit e no profit: enti Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017; imprese iscritte nel Registro della Camera di Commercio; altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative, associazioni e società sportive senza scopo di lucro), nonché altri soggetti giuridici costituiti a norma di legge.

Gli enti che saranno selezionati da un lato si riconosceranno in requisiti e criteri di "qualificazione" da assumere anche rispetto all'erogazione di servizi privati e riferiti al mercato privato, dall'altro l'Amministrazione Comunale ne sosterrà l'autonoma organizzazione dei servizi, fornendo una serie di vantaggi economici (messa a disposizione della piattaforma, visibilità derivante dall'inserimento nella piattaforma, importo pari al valore del voucher digitale utilizzato dalla famiglia beneficiaria che potrà coprire totalmente o parzialmente il costo dell'attività erogata), riconducibili all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss. mm..
Il presente avviso costituisce, pertanto, la regolamentazione dei criteri e delle modalità di attribuzione di vantaggi economici in favore degli enti selezionati, in applicazione della richiamata disposizione della Legge n. 241/1990 e ss. mm.

Ogni soggetto partecipante all'avviso potrà richiedere l'iscrizione ad una o più categorie di servizio:

- dimostrando il possesso dei requisiti stabiliti per ogni categoria di servizio e dettagliati negli allegati al presente avviso;
- indicando **almeno un servizio** per ogni categoria di cui si è richiesta l'adesione.

È facoltativo richiedere l'iscrizione a una o più categorie di servizio. L'iscrizione è valida esclusivamente per le categorie di servizi per cui si è dimostrato il possesso dei requisiti previsti.
L'ente potrà presentare più domande di adesione in date successive, specificando in ognuna la categoria di servizi per cui si richiede l'iscrizione.
I soggetti ammessi saranno iscritti in un Elenco con valenza cittadina, ma potranno specificare nelle "Schede Servizio" i Municipi della città in cui intendono offrire i propri servizi.

I soggetti proponenti dovranno dimostrare il possesso di:

A. REQUISITI GENERALI

Per l'ammissione all'Elenco Milano 0-18 è richiesto il possesso dei **requisiti di ordine generale** di seguito indicati.
I requisiti richiesti fanno riferimento, per analogia, alla capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione prevista dall'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. Tale riferimento è da intendersi

fatto unicamente per il rinvio ai principi in esso contenuti, in quanto compatibili con la specificità della procedura indetta con l'avviso, in quanto funzionale alla tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale procedente.

A	**Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'iscrizione** in analogia a quanto disposto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm
B	**Assenza di condizioni interdittive** a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (in analogia a quanto disposto dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e art. 49 D.Lgs. n. 56/2017)
C	**Inesistenza** (in analogia a quanto disposto dall'art. 80 comma 5 lett. m del Codice dei Contratti) **di forme di controllo** di cui all'art. 2359 cod. civ. con soggetti proponenti
D	In analogia a quanto disposto al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), al comma 2, comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 49 D.Lgs. n. 56/2017 **insussistenza di cause di esclusione** nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta, da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.
E	Non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: − delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; − delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; − frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari

	delle Comunità europee; − delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; − delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; − sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24; − ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; ovvero di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____ ai sensi dell'art.____ del C.P.P nell'anno _____e che l'impresa/organismo singolo ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (in analogia a quanto disposto dall'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016)
F	Insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto
G	Insussistenza delle condizioni analoghe a quanto indicato all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016.
H	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro
I	Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
L	Non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti del Comune di Milano, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'Ente. (La valutazione della gravità dell'illecito verrà valutata con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016)
M	Assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
N	Inesistenza nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
O	Non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii ***oppure*** di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. e che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa
P	Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99 ***oppure*** di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non essere attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99 (avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15 oppure avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico
Q	Non essersi avvalsa del piano individuale di emersione, ai sensi della Legge n. 383/2001 art. 1

	– bis c. 14 come modificato dal D.L. 25/09/2002 n. 210 ***ovvero*** essersi avvalsa del piano individuale di emersione e che lo stesso si è concluso
R	Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e, ai sensi della normativa vigente, di ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione
S	Garantire ai propri operatori informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza secondo le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità in materia di COVID-19
T	Adempimento del Regolamento n. 679/2017 in materia di Trattamento dei Dati personali
U	Assenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'ente è stabilito
V	Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica
W	Richiesta, in qualità di datore di lavoro privato, del Certificato del Casellario Giudiziale, ai sensi dell'articolo 25 bis del DPR 313/2002, delle persone impiegate per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare: l'esistenza di condanne per i reati previsti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale; l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado e da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori nonchè l'applicazione della misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori.
X	Presa visione e conseguente accettazione, senza condizione e riserva, di tutte le norme e disposizioni contenute dell'avviso di istruttoria pubblica

B. REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITA' PER OGNI CATEGORIA DI SERVIZIO

Per l'ammissione alle singole categorie di servizio è richiesto il possesso di requisiti soggettivi e standard di qualità relativi a: affidabilità economico finanziaria, esperienza, capacità professionale e tecnica, capacità organizzativa e gestionale, che sono dettagliati nell'Allegato 1, parte integrante del presente avviso.

4. PROCEDURA AI FINI DELL'INSERIMENTO DEGLI ENTI NELL'ELENCO MILANO 0-18

Ciascun ente interessato all'adesione all'Elenco Milano 0-18 dovrà presentare la seguente documentazione:

1) Domanda di adesione scritta utilizzando esclusivamente l'apposito Allegato A - "Domanda di adesione" in carta da bollo, salvo esenzioni di legge.
2) Dichiarazioni relative ai requisiti generali, utilizzando esclusivamente l'Allegato B – "Dichiarazioni di possesso dei Requisiti generali".
3) Dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi e degli standard di qualità per le categorie di servizio per le quali si richiede l'adesione, utilizzando esclusivamente l'Allegato C – "Dichiarazioni di possesso di requisiti soggettivi e standard di qualità per categorie di servizi" ed i suoi Allegati C.1. - Tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici/soggetti privati", e C.2 - Tabella "Figure professionali"; autocertificazioni relative al possesso dei requisiti (Allegato C3);
4) Presentazione dell'Ente, utilizzando esclusivamente l'Allegato D – "Presentazione dell'Ente".
5) Dichiarazione in tema di riconoscimento e rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista che vieta ogni forma di discriminazione basata

su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, secondo quanto stabilito dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 651 del 13 aprile 2018, in attuazione degli indirizzi espressi nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 gennaio 2018. La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta utilizzando l'Allegato E.

6) Dichiarazione di impegno al rispetto dei principi di tutela e protezione dei minori e di adesione agli obiettivi di promozione del benessere del progetto WISH MI. La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta utilizzando l'Allegato F.

Gli atti e la modulistica relativi al presente avviso possono essere visionati e scaricati dal sito del Comune di Milano al seguente percorso: Home>Comune di Milano >Amministrazione Trasparente >Bandi di gara e contratti >Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura >Bandi, Gare online e Database art. 29 D.Lgs. n. 50/2016>Bandi Aperti>Avvisi, raggiungibile dal link: https://web.comune.milano.it/dseserver/webcity/garecontratti.nsf/bandiAperti?OpenForm

La documentazione richiesta deve essere inviata telematicamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata inclusione@pec.comune.milano.it o all'indirizzo wishmi@comune.milano.it debitamente compilata, firmata digitalmente e allegata al messaggio, nel cui oggetto va inserito il nome del soggetto partecipante e la dicitura "AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18".

5. TERMINI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

In considerazione della natura aperta dell'Elenco Milano 0-18, gli interessati potranno partecipare alla procedura di cui al presente avviso fino al **30 giugno 2023**, fatta salva l'eventuale proroga della data di chiusura dell'avviso. Della eventuale proroga della scadenza dell'avviso verrà data comunicazione sul portale del Comune di Milano nella pagina dedicata all'avviso nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

Nella stessa pagina saranno pubblicate le date delle sedute della Commissione Tecnica per la valutazione delle domande di adesione all'Elenco Milano 0-18. Gli interessati potranno presentare la domanda di adesione e gli allegati indicati all'art. 4 entro le **finestre temporali di presentazione** indicate nella stessa pagina.

Le prime domande di adesione all'Elenco Milano 0-18 potranno pervenire entro il **26 aprile 2022** alle ore 15:00, quale prima finestra della procedura. Le successive potranno pervenire nelle finestre indicate nella pagina dedicata all'avviso nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti", fino alla data di scadenza dell'avviso.

I soggetti che avranno presentati la candidatura entro le ore 15:00 del giorno **26 aprile 2022** saranno online in occasione del primo lancio della sezione Milano 0-18 che avverrà indicativamente nel mese di maggio 2022.

6. RESPONSABILITA' INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il

dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

7. ESAME DELLE RICHIESTE DI ADESIONE PERVENUTE

Le richieste di adesione all'Elenco Milano 0-18 e le dichiarazioni rese saranno verificate da una Commissione Tecnica, da nominare con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del procedimento.
La Commissione verificherà la regolarità della documentazione pervenuta e l'esistenza dei requisiti di ordine generale, soggettivi e di qualità richiesti ai fini dell'istituzione dell'Elenco Milano 0-18, entro il termine stabilito dal precedente punto 5. La Commissione potrà avvalersi della collaborazione di altre istituzioni per la verifica dei requisiti soggettivi e di qualità, in particolare di ATS per la verifica delle richieste di iscrizione nella categoria Salute.
Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, prevista dalla Legge n. 241/1990 e ss. mm.

Gli esiti delle verifiche svolte saranno approvati con Determinazione Dirigenziale, pubblicati sull'Albo Pretorio e sulla pagina del sito del Comune di Milano dedicata all'avviso e saranno comunicati ai soggetti ammessi tramite Posta Elettronica Certificata.

La Commissione Tecnica resterà costituita per l'intera durata dell'avviso.

L'Amministrazione Comunale applicherà, ai fini della conclusione del procedimento, quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss. mm., ed in particolare dall'art. 3 sul termine di conclusione del procedimento in relazione alla singola domanda di adesione all'Elenco pervenuta fino al 30 giugno 2023.

La Commissione, anche in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto, potrà lavorare "a distanza", ai sensi dell'art. 2-bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm., assicurando modalità idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati e delle informazioni trattate.

8. PATTO DI ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

I soggetti ammessi all'Elenco Milano 0-18 dovranno sottoscrivere con l'Amministrazione un Patto di Adesione redatto in conformità al presente avviso pubblico.
Dovranno inoltre sottoscrivere per accettazione le "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi-Sezione Milano 0-18".
La sottoscrizione del Patto di Adesione e delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi- Sezione Milano 0-18" costituisce presupposto per l'attivazione dei servizi messi a disposizione degli enti sul portale WeMi.

9. DURATA, TENUTA ED AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

L'Elenco istituito attraverso la presente procedura avrà validità fino al 31 agosto 2023.
La sua validità potrà essere estesa fino ad un massimo di 3 anni.
L'Elenco sarà aperto e aggiornato periodicamente per consentire la più ampia partecipazione possibile e la crescita complessiva del sistema.

L'Elenco Milano 0-18 sarà aggiornato periodicamente alla luce dell'accoglimento delle domande pervenute, nonché della decadenza degli enti dallo stesso.

10. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere alla casella di posta elettronica: wishmi@comune.milano.it.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la gestione dell'Elenco Milano 0-18, nel rispetto della normativa specifica.
Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.
L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta: - al Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, Direzione Welfare e Salute, via Sile n. 8, 20139 Milano al seguente indirizzo e-mail: DC.PolitricheSocialieSalute@comune.milano.it oppure - al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it .
Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma, mail: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Welfare e Salute Dott. Michele Petrelli.

13. RICORSO

Avverso il presente avviso e gli atti della presente procedura è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano, entro il termine decadenziale previsto dal D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si applicano – ove compatibili – le disposizioni richiamate in Premessa, nonché il Codice Civile.

Il Direttore della Direzione Welfare e Salute
Michele Petrelli

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 1: **SPORT**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Essere una Associazione/Società sportiva affiliata alle Federazioni sportive Nazionali (FSN), alle Discipline Sportive Associate (DSA) o un Ente di Promozione sportiva (EPS) riconosciuto dal CONI o dal CIP, ed essere iscritti al Registro Nazionale delle Associazione e delle Società Sportive Dilettantistiche tenuto dal CONI.	Il requisito è dimostrato attraverso l'autocertificazione di una delle condizioni previste (Allegato C3).
2	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda.
3	Esperienza almeno biennale a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività sportive.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e attività svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1).
4	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, adeguato inquadramento contrattuale ai sensi della normativa vigente.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2).
5	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione.
6	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C.

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

7	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione "Servizio di assistenza alla clientela" dell'Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
8	Utilizzo di impianti o spazi nella disponibilità dell'Ente, in regola con la normativa vigente per l'esercizio di attività sportiva	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli spazi che saranno utilizzati accompagnata dall'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti per l'esercizio di attività sportive (Allegato C3)
9	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell'ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente le attività offerte attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell'Organigramma e l'indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell'erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 2: **ARTE**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza **almeno biennale** a carattere continuativo nei 3 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività creativo-culturali svolte con buon esito per enti pubblici e/o soggetti privati. Sono considerate esperienze nell'ambito della categoria, ad esempio, attività, corsi, laboratori artistici, teatrali, musicali, attività di didattica museale, arte digitale, arti performative, promozione della lettura	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)
4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione
5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C e dell'autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione "Servizio di assistenza alla clientela" dell'Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell'Ente, in regola con la normativa vigente per le attività svolte e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (Allegato C3)
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell'ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell'Organigramma e l'indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell'erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 3: **STEM**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza **almeno biennale** a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività e laboratori educativi relativi all'area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e sostenibilità, quali ad esempio laboratori di coding, robotica, scienze, astronomia, educazione ambientale.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. È inoltre richiesta la presenza di un coordinatore tecnico metodologico a sostegno e integrazione delle attività proposte.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)
4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione
5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari e potrà essere anche il coordinatore di cui al punto n. 3.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C e dell'autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

6	Presenza di un piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori. Non rientrano in esse le ore di formazione obbligatoria prevista dalla legge.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza del piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori (Allegato C3).
8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione "Servizio di assistenza alla clientela" dell'Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell'Ente, in regola con la normativa vigente per le attività educative rivolte a minori e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (Allegato C3).
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell'ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso il portale. WeMi – Sezione Milano 0-18	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell'Organigramma e l'indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell'erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 4: **SALUTE**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza almeno triennale a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di attività di promozione della salute e a sostegno delle diverse fasi di crescita di bambine, bambini, ragazze e ragazzi. Sono considerate esperienze nell'ambito di questa categoria, ad esempio, corsi di psicomotricità e mindfullness, interventi di ascolto e cura a carattere psicologico o psicoterapeutico rivolte alla fascia 0-18.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale con riferimento al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire competenze e compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. È inoltre richiesta la presenza di un coordinatore tecnico metodologico a sostegno e integrazione delle attività proposte.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)
4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività svolte e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione.

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari e potrà essere anche il coordinatore di cui al punto n. 3.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C e dell'autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).
6	Presenza di adeguati piani di aggiornamento e formazione di almeno 12 ore annue per ogni operatore. Non rientrano in esse le ore di formazione obbligatoria prevista dalla legge.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza del piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori (Allegato C3).
7	Presenza di un'attività di supervisione per gli operatori impegnati nella realizzazione degli interventi.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza dell'attività di supervisione (Allegato C3).
8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono, per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione "Servizio di assistenza alla clientela" dell'Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell'Ente, in regola con la normativa vigente e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (allegato C3).
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell'ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18.	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell'Organigramma e l'indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell'erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Allegato D).

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

CATEGORIA 5: **SCUOLA+**

N.	Requisiti	Modalità di dimostrazione del requisito
1	Affidabilità economica finanziaria	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione del bilancio consuntivo approvato dall'organo competente dell'ente, relativo ai due esercizi precedenti a quello di presentazione della domanda
2	Esperienza **almeno biennale** a carattere continuativo nei 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda nella gestione di interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari svolti-per enti pubblici e/o soggetti privati. Sono considerate esperienze negli interventi educativi e nelle attività didattiche extra-curricolari, ad esempio, la gestione di dopo-scuola, attività di sostegno allo studio e di orientamento scolastico, corsi di italiano L2 e di lingue straniere.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici e/o soggetti privati" (Allegato C1)
3	Disponibilità di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, loro adeguato inquadramento contrattuale in relazione al contratto collettivo di lavoro nazionale di riferimento; in presenza di contratti di collaborazione il personale deve essere comunque qualificato e percepire compensi retributivi equivalenti a quelli del personale assunto. I requisiti richiesti per il personale che verrà utilizzato nella gestione degli interventi educativi e nelle attività didattiche extra-curricolari sono, in alternativa: a. laurea in scienze dell'Educazione ed equivalenti, Laurea in Servizio Sociale, qualifica post diploma di Educatore Professionale, Laurea in Pedagogia, Laurea in Psicologia; b. lauree umanistiche con aggiunta di 2 anni di esperienza specifica; c. altri titoli di studio con aggiunta di 3 anni di esperienza specifica. I titoli professionali richiesti per il personale che verrà utilizzato nella gestione degli interventi animativi sono, in alternativa: a. qualifica professionale di animatore sociale; b. 2 anni di esperienza specifica, anche a titolo di volontariato; c. attestato di partecipazione a un corso per animatori e 6 mesi di esperienza specifica, anche a titolo di volontariato.	Il requisito è dimostrato attraverso la compilazione della tabella "Figure professionali" (Allegato C2)

REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITÀ DEGLI ENTI EROGATORI AI FINI DELL'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

4	Possesso (o impegno a dotarsi) di Assicurazione per operatori e utenti (RCO, RCT), con esplicito riferimento alle attività educative e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti iscritti.	Il requisito è dimostrato attraverso la produzione dell'Assicurazione. In caso il soggetto che richiede l'adesione all'elenco non fosse ancora in possesso dell'assicurazione, l'adesione sarà formalizzata solo dopo la produzione dell'Assicurazione
5	Presenza di una figura professionale con funzioni di referente unico tecnico-amministrativo dell'organizzazione, quale interfaccia nei rapporti con il Comune di Milano. Il referente dovrà avere almeno 2 anni di esperienza nel ruolo di coordinatore gestionale ed organizzativo in servizi similari.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione del nominativo del referente unico nell'Allegato C e dell'autocertificazione relativa agli anni di esperienza accumulati nel ruolo di coordinatore (Allegato C3).
6	Presenza di un piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori. Non rientrano in esse le ore di formazione obbligatoria prevista dalla legge.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza del piano di aggiornamento e formazione che preveda almeno 12 ore annue per ogni operatore impegnato in attività con i minori (Allegato C3).
7	Presenza di un'attività di supervisione per gli operatori impegnati nella realizzazione degli interventi.	Il requisito è dimostrato attraverso una autocertificazione della presenza dell'attività di supervisione (Allegato C3)
8	Presenza (o impegno a dotarsi) di un servizio di assistenza alla clientela con particolare riferimento a quella effettuata a distanza tramite Internet e telefono, per svolgere compiti di informazione e comunicazione, nonché attività di contatto.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli orari del servizio di assistenza alla clientela (Sezione "Servizio di assistenza alla clientela" dell'Allegato D) che saranno riportati sulla scheda ente del portale e saranno visibili ai cittadini.
9	Utilizzo di spazi adeguati alle attività nella disponibilità dell'Ente, in regola con la normativa vigente per le attività svolte e accessibili.	Il requisito è dimostrato attraverso l'indicazione degli spazi che saranno utilizzati per le attività accompagnata dall'autocertificazione relativa aA possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti (allegato C3).
10	Adeguata dimensione organizzativa/gestionale dell'ente con un dettaglio di come si intende organizzare e gestire specificamente i servizi offerti attraverso attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18.	Il requisito è dimostrato attraverso la presentazione dell'Organigramma e l'indicazione delle aree/settori/uffici che saranno coinvolti nell'erogazione degli interventi attraverso il portale WeMi – Sezione Milano 0-18 (Sezione Organigramma - Allegato D).

Milano
Comune di Milano

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALL'ELENCO - DENOMINATO "MILANO 0-18" – DI ENTI DISPONIBILI A PROPORRE ED EROGARE SERVIZI ED ATTIVITÀ EDUCATIVE, SPORTIVE, CREATIVE, CULTURALI, SANITARIE, FINALIZZATE A PROMUOVERE IL BENESSERE DI BAMBINE, BAMBINI, RAGAZZE E RAGAZZI, ACCESSIBILI ANCHE ATTRAVERSO UN SISTEMA SPERIMENTALE DI VOUCHER PREVISTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "WISH MI – WELLBEING INTEGRATED SYSTEM OF MILAN", FINANZIATO DALL'INIZIATIVA EUROPEA URBAN INNOVATIVE ACTIONS, E INTEGRATO CON FONDI DELLA L. 285/97

1. PREMESSA

Il presente avviso di manifestazione di interesse si inserisce nel seguente quadro progettuale, normativo e strategico-programmatorio:

1.1 IL PROGETTO "WISH MI – WELLBEING INTEGRATED SYSTEM OF MILAN"

Il Comune di Milano ha partecipato, in qualità di capofila, al quarto bando europeo Urban Innovative Actions (UIA). Si tratta di un'iniziativa dell'Unione Europea finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) che, ai sensi del regolamento UE n. 1301/2013, sostiene azioni innovative nel campo dello sviluppo urbano sostenibile, con l'obiettivo principale di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per individuare e testare idee innovative, creative ed audaci per rispondere alle sfide sempre più complesse che devono affrontare, andando oltre le politiche e i servizi tradizionali.

Per il Comune di Milano è risultato di particolare interesse aderire al bando, scegliendo, tra i temi possibili, quello della Povertà Urbana, che prevede l'elaborazione di progetti che affrontino le cause alla base del circolo vizioso della povertà. La povertà, infatti, si riflette in diversi aspetti della vita degli individui sul piano lavorativo, educativo, culturale, sanitario, sociale e civico, creando un circolo vizioso che tende a concentrare gli individui in gruppi e tali gruppi in determinate aree delle città. Non solo la povertà esaspera le differenze tra fasce di popolazione, ma porta a effetti significativi sull'organizzazione degli spazi urbani, aumentando il rischio di concentrazione in aree svantaggiate, segregazione sociale, educativa e spaziale, stigmatizzazione e mobilità ridotta, limitato accesso al credito, deprivazione abitativa, degrado ambientale.

Il progetto presentato è denominato "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" ed è stato predisposto dalla Direzione Politiche Sociali (ora Direzione Welfare e Salute), dalla Direzione Educazione (ora Direzione Educazione e Direzione Lavoro, Giovani e Sport) e dal Gabinetto del Sindaco – Area Relazioni Internazionali, in partenariato con Fondazione Politecnico di Milano, Politecnico di Milano – Dipartimento di Design, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali, ActionAid International Italia ONLUS e ABCittà Società Cooperativa Sociale ONLUS.

Il progetto ha come obiettivo generale lo sviluppo di una strategia di interventi integrati per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella sua multidimensionalità, per contrastare la loro esclusione sociale, educativa, assistenziale e sanitaria e come strumento contro la povertà quale obiettivo prioritario delle politiche sociali ed educative del Comune di Milano, anche in coerenza con il Piano Povertà Nazionale, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale il 28 marzo 2018.

Obiettivi specifici sono:

- Ripensare, integrare e condividere le strategie e le politiche cittadine volte a promuovere il **benessere dei minori**, inteso nella sua multidimensionalità e in particolare nelle seguenti **7 dimensioni**: avere buone relazioni; avere accesso al sistema socio-sanitario; avere accesso a educazione e formazione; avere accesso a opportunità di attività fisica; poter esprimere talenti e creatività; avere opportunità/capacità di autodeterminazione; avere opportunità di crescere in una Città sostenibile e con spazi comuni di qualità.
- Aumentare il numero delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi che hanno accesso alle opportunità di benessere rese disponibili dal Comune grazie a un sistema integrato dei servizi capace di rispondere efficacemente alle diverse esigenze.
- Promuovere la ricomposizione e l'integrazione delle risorse e delle opportunità disponibili nella Città attraverso piattaforme collaborative connettive capaci di superare l'attuale frammentazione nell'allocazione delle competenze e delle risorse.
- Migliorare la capacità di ascoltare i desideri e le esigenze delle bambine, dei bambini, delle ragazze, dei ragazzi e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi il progetto è stato articolato nelle seguenti attività:

- Preparazione (WP 1); Project Management (WP 2); Comunicazione (WP 3).
- Sistema integrato di politiche e programmi per il benessere dei minori (WP 4): definizione di un piano strategico per un Sistema Integrato di Politiche e Programmi per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi a Milano; definizione di un piano per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto dei servizi rivolti ai minori.
- Sistema di identità visiva (WP 5): sperimentazione di un sistema di identità visiva che possa rendere visibili e riconoscibili le politiche e i servizi per bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.
- Piattaforme e applicazioni digitali per integrare e promuovere servizi e attività per il benessere dei minori (WP 6): progettazione e sviluppo di un minisito all'interno del portale del Comune di Milano dedicato alla promozione dei progetti per minori 0-18; progettazione e sviluppo di un catalogo digitale per la promozione e l'acquisto di servizi e attività per i minori 0-18 (marketplace); sperimentazione di un sistema di voucher digitali per permettere ai minori in condizioni di fragilità di accedere alle opportunità presenti sul catalogo virtuale; progettazione e sviluppo di applicazioni che favoriscano attraverso esperienze di gaming l'ingaggio e la partecipazione dei minori.
- Attivazione di hub territoriali (WP 7): attività di microanalisi territoriali e realizzazione di 7 hub per promuovere la ricomposizione dei servizi a livello territoriale e sperimentare attività coprogettate a partire dai desideri e dai bisogni dei con i minori e delle loro famiglie.

Tra le azioni in capo al Comune di Milano nell'ambito della WP6, il progetto prevede l'implementazione di piattaforme digitali connettive e partecipate dove tutte le comunità (minori, famiglie, erogatori di servizi pubblici e privati) possano interagire, integrarsi e produrre (trovare e offrire) servizi e opportunità su misura per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella sua multidimensionalità.
Nello specifico si prevede di:

- Realizzare una piattaforma digitale che aggreghi e promuova servizi dedicati alla promozione del benessere tramite un approccio coinvolgente, informativo e attrattivo per le bambine, i bambini, le ragazze, i ragazzi e le loro famiglie. La piattaforma verrà sviluppata all'interno dell'infrastruttura del portale del Comune e le risorse saranno raccolte e qualificate attraverso un avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti qualificati.
- Sperimentare un sistema di voucher digitali che permetta alle bambine, ai bambini, alle ragazze,

ai ragazzi e alle loro famiglie, con particolare attenzione a chi si trova in condizioni di fragilità socio-economica, di disporre di un "credito" per accedere, alle opportunità di benessere offerte sulla piattaforma, come occasione per sviluppare le proprie competenze e i propri talenti.

Il finanziamento a disposizione nell'ambito del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" per sperimentare il sistema di voucher digitali è pari a € 1.761.660,00.

1.2 LA LEGGE n. 285/97

La Legge nazionale n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", che è il principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia stipulata a New York nel 1989 e ratificata in quasi tutti i paesi del mondo, si prefigge lo scopo di sviluppare condizioni atte a promuovere positivamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di assicurare ai cittadini di minore età quelle opportunità indispensabili per un adeguato processo di sviluppo che porti alla costruzione di personalità compiute.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 731 del 28 giugno 2021 sono state approvate le linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi ex L. 285/97 per le progettualità condivise dalle Direzioni dell'Ambito di Coordinamento Apicale dei Servizi alla Persona, prevedendo di finanziare progettualità che mettano al centro il benessere del minore nella sua multidimensionalità, anche in integrazione ai finanziamenti del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan".

I fondi ex L. 285/97 che integreranno le risorse del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan", per l'attuazione della sperimentazione del sistema dei voucher digitali, sono pari a € 898.340,00.

1.3 QUADRO NORMATIVO E STRATEGICO PROGRAMMATORIO

L'art. 6 della **Legge n. 328 dell'8 novembre 2000** - "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - prevede che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini".

La **Legge n. 241/1990** "Nuove norme sul procedimento amministrativo", che introduce i principi dell'azione amministrativa e regolamenta l'indizione e lo svolgimento dei procedimenti amministrativi, prevede all'art.12 la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" subordinandoli "alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Il **"Regolamento per gli interventi e servizi sociali del Comune di Milano** stabilisce, all'art. 1, che il sistema socio assistenziale comunale garantisca il "sostegno all'istituzione familiare, come definita dalla Carta Costituzionale, valorizzando le relazioni intra – familiari nonché il supporto alla persona nel proprio ambiente familiare e sociale"; all'art. 4 sottolinea l'importanza della "centralità della famiglia" e della "multidisciplinarietà dell'approccio assistenziale"; all'art. 8 prevede che il Comune eroghi "assistenza economica" quale "intervento di supporto alla persona e alla famiglia, per l'acquisto di servizi sociali o sostitutivi di prestazioni economiche ai sensi dell'art. 17 della L. n. 328/2000".

Le "**Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato**", approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021, evidenziano:

- l'importanza di riprogettare la città e il suo tessuto urbano "ottimizzando le risorse proprie e quelle destinate dall'Unione Europea e dalle Autorità Nazionali alla ripresa sociale, culturale ed economica";
- l'impegno a "fare in modo che la qualità di vita non sia prerogativa di pochi, bensì che tutti, in particolare i più deboli, le donne, i giovani, i discriminati abbiano lo stesso diritto di far parte di questa comunità in termini di casa, lavoro e opportunità: ridurre le disuguaglianze non è solo un obiettivo etico ma anche una condizione per la crescita";
- la necessità di dedicare un'attenzione particolare allo sport di prossimità, sia indoor sia outdoor, così come la realizzazione dell'accesso universale alla pratica sportiva";
- la necessità di potenziare "la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con una forte espansione dei servizi digitali", puntando "ad un sistema digitale che garantisca l'accessibilità per tutti e a tutti";
- la necessità di "impegnarsi a ridurre progressivamente la differenza di velocità tra la città che corre, brillante e internazionale, da quella che fa fatica", promuovendo nuovi investimenti nel campo del welfare che siano in grado di offrire "ai giovani, opportunità formative, lavorative, ricreative e culturali non solo fruibili ma anche aperte ad accogliere il loro contributo e la loro creatività" e "ai genitori, lo sviluppo di una più articolata serie di servizi a favore delle famiglie, dei piccoli e dei più deboli".

Il **Documento Unico di Programmazione 2021-2023**:

- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali e sanitari sul territorio garantendo l'accesso ai cittadini", prevede, tra le finalità da conseguire, la realizzazione tramite fondi di cui alla L. 285/97 di "Interventi per l'infanzia e l'adolescenza" includendo tra gli obiettivi da perseguire nel triennio: lo sviluppo di progettazioni condivise tra la Direzione Politiche Sociali (ora Direzione Welfare e Salute) e la Direzione Educazione, finalizzate a sostenere un sistema integrato di azioni per promuovere il benessere di tutti i minori della Città, nella sua multidimensionalità; l'integrazione di progettualità sostenute dal Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza con progettualità finanziate con fondi nazionali ed europei ottenuti attraverso la partecipazione dell'Amministrazione a bandi e call sui temi del benessere dei minori e del contrasto alla povertà minorile;
- nell'ambito dell'obiettivo "Sviluppare nuove politiche e azioni di coesione sociale per contrastare il rischio di esclusione sociale", prevede, tra le finalità da perseguire, la realizzazione del "Progetto WISH MI per promuovere il benessere dei minori", includendo tra gli obiettivi del triennio la ricomposizione e l'aggregazione delle opportunità di benessere in una piattaforma digitale collaborativo connettiva attraverso: un percorso di co-design, sviluppo tecnologico della piattaforma; la qualificazione dei servizi che saranno messi a disposizione delle famiglie e dei ragazzi sul portale (funzione "marketplace") e conseguente popolamento della piattaforma; l'attivazione di un sistema di voucher digitali utilizzabili per l'acquisto di servizi individuali o di comunità (scuole, WISH MI hub, Spazi WeMi) sulla piattaforma al fine di promuovere l'accesso ai servizi anche delle fasce più fragili (ad es. ragazzi in condizione di povertà economica o comunità in situazioni di segregazione spaziale); la messa on line della piattaforma per consentire alle famiglie con minori e ai ragazzi di: cercare, personalizzare, fruire/acquistare servizi individuali o condivisi connessi alle dimensioni di benessere (piattaforma come marketplace qualificato di servizi).

Il **Piano di Zona 2018-2020** del Comune di Milano, denominato "Il cammino della promozione delle persone - Piano di Sviluppo del Welfare 2018 – 2020 della Città di Milano", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 26 settembre 2019, individua tra i temi prioritari su cui si ritiene si debba concentrare l'azione futura:

- il finanziamento di un'offerta di Welfare unificata basata sull'aggregazione e la ricomposizione di risorse attualmente disperse al fine per aumentare la capacità di risposta alle domande sempre più eterogenee e multi-dimensionali dei cittadini;
- il rafforzamento del ruolo di governance e coordinamento delle risorse del Welfare da parte del Comune, non solo nel ruolo tradizionale di committente di servizi ma anche in quello di attivatore e aggregatore delle risorse della Città per garantire un disegno organico e unitario dei servizi che sappia valorizzare adeguatamente le risorse istituzionali e sociali della città, rendendole parte del sistema complessivo del welfare cittadino;
- la sperimentazione di modelli e strumenti per garantire la personalizzazione della risposta al bisogno e la ricomposizione delle misure di Welfare per generare pooling delle risorse e dei servizi;
- la trasformazione di alcune modalità di service management attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di sfruttare anche nel sistema del Welfare le potenzialità delle piattaforme digitali intese quale strumento per rendere possibili nuove catene di valore, basate su network in cui l'utente/cittadino ha a disposizione nuovi strumenti e meccanismi relazionali di partecipazione, assumendo un ruolo di produttore, oltre che di consumatore, di servizi;
- l'integrazione nei servizi di logiche di compartecipazione alla spesa sulla base di criteri definiti (a partire da quello dell'ISEE), correlando l'accesso ai servizi e la ricezione di contributi alle reali capacità reddituali delle persone, quale opportunità per aumentare la platea dei beneficiari e incrementare l'equità sostanziale del sistema;

La **Deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 21/02/2020 avente ad oggetto "Avvio del procedimento per l'adozione del Piano di Sviluppo del Welfare 2021 – 2023"** prevede che il nuovo Piano di Zona, proseguendo nella prospettiva tracciata dai precedenti Piani: prosegua nell'ampliamento dell'accesso ai servizi, anche rivedendo i sistemi di compartecipazione ove necessario, secondo criteri di equità e affermi una visione ampia delle politiche di welfare in cui, ad esempio, gli interventi culturali, le azioni di promozione della pratica sportiva, lo sviluppo delle azioni relative all'abitare, alla formazione e all'occupazione così come le politiche sociali in senso stretto siano messe in relazione e tra loro combinate in un rapporto circolare di scambio e di maggiore sinergia e integrazione.

La Raccomandazione (UE) 2021/1004 approvata dal Consiglio Europeo il 14 giugno 2021, istituisce una garanzia europea per l'infanzia quale strumento per prevenire e combattere l'esclusione sociale garantendo ai minori a rischio di povertà l'accesso effettivo a un insieme di servizi essenziali. Per accesso effettivo si intende garantire un contesto nel quale i servizi sono economici, accessibili, di buona qualità, forniti in tempi adeguati e i cui fruitori sono informati e consapevoli del diritto di accedervi.

La raccomandazione, inoltre, considerando preminente l'interesse superiore del minore, chiede agli Stati membri di creare un quadro strategico integrato e favorevole per contrastare l'esclusione sociale dei minori, concentrandosi sull'interruzione dei cicli intergenerazionali di povertà e svantaggio e sulla riduzione dell'impatto socioeconomico della pandemia di COVID-19. In particolare, si raccomanda agli Stati membri di:

- garantire la coerenza delle politiche nei settori sociale, dell'istruzione, della sanità, della nutrizione e degli alloggi a livello nazionale, regionale e locale e, ove possibile, aumentarne la rilevanza per il sostegno ai minori in maniera integrata;
- sostenere gli investimenti strategici nei servizi di qualità per i minori, comprese le infrastrutture

abilitanti e la forza lavoro qualificata.

La **Strategia Europea sui diritti dei bambini**, approvata nel marzo 2021, evidenzia l'importanza di combattere la violenza contro i minori e di assicurare la loro protezione. Viene in particolare indicata come azione chiave lo sviluppo e il rafforzamento di un sistema integrato di protezione dei minori che incoraggi tutte le autorità e i servizi rilevanti a lavorare meglio assieme in un sistema che metta i minori al centro.

LA SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI VOUCHER DIGITALI PER PROMUOVERE L'ACCESSO A OPPORTUNITÀ DI BENESSERE PER BAMBINE, BAMBINI, RAGAZZE E RAGAZZI

La sperimentazione del sistema dei voucher digitali "Milano 0-18", in coerenza con le finalità del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" e delle linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi ex. L. 285/97, ha come obiettivi:

- aumentare il numero di minori che accedono alle opportunità di benessere disponibili in città;
- migliorare la capacità di ascolto dei desideri e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti;
- favorire la ricomposizione e l'integrazione delle risorse e delle opportunità pubbliche e private, valorizzandole come spazi e occasioni di crescita, relazione e scoperta di sé e degli altri, con l'ambizione di promuovere l'idea di una città che diviene una comunità educante permanente capace di mettere al centro il benessere di bambine, bambini, ragazze e ragazzi e sperimenta nuovi sistemi per contrastare le diseguaglianze e l'esclusione sociale.

In una logica di integrazione dei servizi educativi, scolastici, sociali, sanitari, culturali e sportivi pubblici, il sistema di voucher digitali favorirà l'accesso di bambine, bambini, ragazze e ragazzi, con particolare attenzione a chi si trova in una situazione di fragilità economica e sociale, a opportunità di benessere nei seguenti ambiti:

- SPORT (attività sportive)
- ARTE (attività creativo-culturali)
- STEM (attività scientifico-matematiche e tecnologiche)
- SALUTE (attività di promozione della salute e di sostegno delle diverse fasi di crescita)
- SCUOLA + (interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari di sostegno scolastico).

Per realizzare la fase attuativa della sperimentazione si procederà con un avviso pubblico per l'assegnazione dei voucher digitali alle famiglie con minori di età compresa tra 0 e 18 anni, residenti nella città di Milano, sulla base di requisiti relativi al reddito (ISEE ordinario compreso tra € 0 e € 27.000,00), alle condizioni familiari, di salute e di accesso ai servizi.

Le famiglie beneficiarie del voucher digitale avranno a disposizione un credito virtuale con un valore compreso tra € 100,00 e € 400,00 (in relazione al valore dell'ISEE) da utilizzare all'interno di un catalogo online di servizi e attività promossi attraverso una sezione dedicata, denominata "Milano 0-18", del portale wemi.comune.milano.it del Comune di Milano, con funzionalità di marketplace.

Tale sezione è stata sviluppata nell'ambito del programma operativo nazionale "PON Città metropolitane" 2014-2020 (PON Metro), approvato dalla Commissione Europea con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE)". La Direzione Welfare e Salute, all'interno del Piano Operativo del Comune di Milano, è responsabile del progetto "Servizi di welfare collaborativo - Piattaforma digitale per i servizi domiciliari – Codice di progetto MI.1.1.1.c", attraverso cui ha realizzato, all'interno del

sistema dei portali del Comune di Milano, il portale https://wemi.comune.milano.it/, un portale digitale integrato per la comunicazione, la vendita on-line tramite sistema e-commerce B2c, la gestione e la fruizione di servizi per la cura e il benessere.

Il portale nella sua attuale versione offre le seguenti funzionalità di marketplace:

- personalizzazione delle richieste attraverso un sistema di filtri
- ricerca, acquisto e pagamento on line dei servizi
- gestione online del servizio
- gestione servizi erogati in forma gratuita
- gestione voucher
- valutazione dei servizi ricevuti e introduzione di un meccanismo di feedback e rating

Il portale mette già a disposizione dei cittadini un catalogo online di servizi per la cura e il benessere offerti da enti del Terzo Settore aderenti al cd. Elenco WeMi e servizi dell'Amministrazione, erogati **sia in forma gratuita sia a pagamento, sia individualmente che in condivisione**. È in fase di rilascio la sezione dedicata al catalogo Milano 0-18, che sarà popolato dagli enti che partecipano alla procedura oggetto del presente avviso.
Obiettivo generale del portale è quello di mettere a disposizione dei cittadini una piattaforma di servizi di Welfare unitaria, sia per coloro che accedono ai servizi gratuitamente, sia per cittadini solventi, che potranno trovare un'offerta professionale e strutturata a loro rivolta. Attraverso il portale, il Comune mira a riportare all'interno di un mercato regolato ad alto valore sociale ed educativo i servizi offerti in città da una pluralità di attori e ad assumere un ruolo di ricomposizione, abilitazione e qualificazione del mercato dei servizi per la cura e il benessere e di garanzia per le famiglie e le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi, promuovendo una maggiore equità del sistema nonché una qualità dei servizi maggiore per tutti i cittadini.

Per l'attuazione della sperimentazione è stato coinvolto il team trasversale di project management creato nell'ambito del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan", sotto la responsabilità del Direttore della Direzione Welfare e Salute e composto da un referente per ognuna delle Direzioni d'Area coinvolte (Area Servizi Scolastici ed Educativi, Area Servizi all'Infanzia, Area Giovani, Università e Alta Formazione ora denominata Direzione Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola - Lavoro, Area Relazioni Internazionali e Area Territorialità e Integrazione dei canali di accesso).
Il Direttore della Direzione Welfare e Salute, nella sua qualità di Coordinatore dell'ambito apicale dei servizi alla persona, ha poi coinvolto le Direzioni afferenti all'ambito, rilevanti al fine del raggiungimento degli obiettivi della sperimentazione: Direzione Lavoro, Giovani e Sport, Direzione Cultura, Direzione Servizi Civici e Municipi.
Si è aperto un tavolo di confronto per condividere le linee di indirizzo per l'attuazione della sperimentazione e confrontarsi sulle modalità più efficaci per il coinvolgimento della rete degli stakeholders di ogni Area.
Sono stati svolti dei focus group con alcuni stakeholder cittadini selezionati insieme alle diverse aree per raccogliere feedback sugli obiettivi della sperimentazione e sulle ipotesi attuative e suggerimenti su come declinarli nelle diverse aree di intervento.

Le risorse messe a disposizione della sperimentazione del sistema dei voucher digitali sono pari a € 2.520.000,00, ma potranno essere aumentate in caso di reperimento di nuove risorse vincolate coerenti con gli obiettivi della sperimentazione.

2. FINALITA' ED OGGETTO DELLA PROCEDURA – LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO MILANO 0-18

Il presente avviso di manifestazione di interesse, in forza del quadro progettuale, normativo e strategico-programmatorio richiamato in premessa, è finalizzato alla istituzione, da parte del Comune di Milano, quale

Amministrazione procedente, dell'**Elenco Milano 0-18**, che sarà formato da enti profit e no profit, qualificati sulla base di requisiti di onorabilità, capacità professionale e tecnica, competenza organizzativa e gestionale, che intendono mettere a disposizione dei cittadini i servizi e le attività offerti nell'ambito delle seguenti categorie:

1. SPORT (attività sportive)
2. ARTE (attività creativo-culturali)
3. STEM (attività scientifico-matematiche e tecnologiche)
4. SALUTE (attività di promozione della salute e di sostegno delle diverse fasi di crescita)
5. SCUOLA + (interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari di sostegno scolastico).

L'adesione all'Elenco consentirà di inserire le proprie attività/servizi sul catalogo online gestito dall'Amministrazione in una sezione dedicata, denominata "Milano 0-18", del portale https://wemi.comune.milano.it/ del Comune di Milano, con funzionalità di marketplace.

L'Elenco Milano 0-18 viene costituito per la promozione di servizi offerti da enti profit e no-profit che erogano servizi a attività riconducibili alle categorie sopracitate.
I servizi potranno essere erogati gratuitamente o a pagamento, in modalità singola o condivisa. Ogni soggetto sceglierà, in fase di configurazione dei propri servizi, in quale modalità erogarli. I cittadini potranno acquistare i servizi a pagamento tramite i voucher digitali "Milano 0-18" o con modalità di pagamento online sul portale o con altre modalità direttamente agli enti.

Nel caso in cui il cittadino utilizzi un voucher digitale, il Comune di Milano corrisponderà all'ente erogatore del servizio/attività acquistata un importo pari al valore del voucher utilizzato, che potrà coprire l'intero costo del servizio o solo una sua parte, a fronte di una rendicontazione resa su modulistica che sarà messa a disposizione dell'amministrazione che permetta di monitorare ed attestare l'avvenuta erogazione del servizio/attività.

I servizi sono offerti, venduti e resi dagli enti ai cittadini, sicché ogni conseguente rapporto contrattuale s'innesterà soltanto tra questi ultimi, salvo quanto sopra specificato in merito al pagamento da parte del Comune di Milano di una quota del costo del servizio, IVA compresa. Conseguentemente, il Comune di Milano, non è responsabile di violazioni sulla normativa di e-commerce applicabile, violazioni inerenti il trattamento di dati personali, inadempimenti contrattuali o altri illeciti inerenti esclusivamente il rapporto tra gli enti che propongono ed offrono servizi/attività e i cittadini utenti dei servizi.

L'Elenco Milano 0-18 potrà anche essere utilizzato per promuovere attività o servizi di gruppo destinati a bambine, bambine, ragazzi e ragazze da 0 a 18 anni frequentanti scuole, servizi educativi, CAG, biblioteche o intercettati dai Servizi Sociali o dagli Hub realizzati nell'ambito del progetto "WISH MI – Wellbeing Integrated System of Milan" (cd. voucher collettivi). Tali attività e servizi saranno attivati a seguito di un percorso di codesign che coinvolgerà gli enti presenti nell'Elenco Milano 0-18. All'ente coinvolto nel codesign del servizio/attività sarà corrisposto dal Comune di Milano un importo pari al costo del servizio/attività erogati.

Ogni soggetto ammesso all'Elenco avrà a disposizione un'area riservata sul back end del portale attraverso cui configurare il proprio profilo ("Scheda Ente") e i propri servizi ("Scheda Servizio") al fine di renderli consultabili e acquistabili sul portale. Ogni ente potrà accedere all'area riservata tramite autenticazione SPID.

La **Scheda Ente** conterrà le seguenti informazioni:

Ente
– Ente ID – Partita IVA/CF ente

- Nome Chiave Ente
- Nome Completo Regione Sociale
- Email Amministratore Ente
- Stato
- Categorie Accreditate
- IBAN

Operatori Abilitati WeMi

- Username Operatore

Descrizione

- Descrizione

Logo e Condizioni Di Utilizzo e Privacy

- File Logo (allegato)
- File Condizioni Contrattuali (allegato)
- Politiche sulla Privacy (allegato)
- Altri allegati a scelta dell'ente
- Web
- Facebook
- Instagram
- Twitter

Sede Legale

- Indirizzo Principale
- CAP
- Città
- Provincia

Sedi

- Altra Sede
- Indirizzo Principale
- CAP
- Città
- Provincia

Contatti Del Referente Dell'ente Per Il Portale Wemi

- Referente
- Telefono
- Telefono Secondario
- Mail
- Mail Secondaria

Reperibilità per cittadini

- Telefono
- Mail
- Tabella Orari Settimana In Cui Ente Deve Selezionare Ore Disponibili

La **Scheda Servizio** conterrà le seguenti informazioni:

Informazioni servizio:

- Identificativo
- Nome chiave
- Categoria accreditamento
- Descrizione

Destinatari:

- Target

Servizio:

- Attività svolte

- Procedura di attivazione
- Periodo erogazione
- Tempo massimo di attivazione dalla conferma del servizio
- Municipi di erogazione

Sede di erogazione del servizio:

- Sedi

Personale impiegato:

- Qualifiche del personale
- Numero anni di esperienza

Personale esterno impiegato:

- Nomi fornitori
- Qualifiche del personale
- Numero anni di esperienza

Prezzo:

- Tipo offerta: Gratuito/ A pagamento
- Listino per offerta individuale e/o condivisa

Dimensioni di benessere

- Indicazione di quanto il servizio/attività agisce sulle differenti aree di benessere (corpo e movimento; relazioni; conoscenze e competenze; creatività; abilità e talenti; autodeterminazione) per supportare le famiglie nella scelta delle attività più adeguate ai bisogni/desideri di bambine, bambini, ragazze e ragazzi

La Scheda Ente e la Scheda Servizio sono configurabili e modificabili da ogni soggetto aderente all'Elenco. L'Amministrazione si riserva di editare le schede prima della loro pubblicazione e di chiedere informazioni e chiarimenti ai soggetti aderenti nel caso in cui le informazioni inserite non fossero chiare.

È responsabilità dell'ente conformarsi alla normativa civilistica e consumeristica applicabile alla pubblicizzazione e commercializzazione on-line di servizi, nonché trattare i dati personali degli utenti nel rispetto della normativa applicabile.

Si precisa che, ad esito della procedura ad evidenza pubblica, di cui al presente avviso, gli enti inseriti nell'Elenco Milano 0-18 offriranno i propri servizi privati, fermo restando che l'Amministrazione Comunale si riserva di implementare l'Elenco anche con i servizi "a titolarità pubblica" comunale e/o con servizi di soggetti partecipati dal Comune di Milano.
Si precisa inoltre che i servizi privati in questione sono offerti ed eventualmente venduti direttamente e alle proprie condizioni economiche e contrattuali dagli enti inseriti nell'Elenco e non già dal Comune di Milano, che si limita a mettere a disposizione degli enti e dei cittadini, gratuitamente nonché esclusivamente per finalità di pubblico interesse, il portale da esso ideato, creato e gestito nonché il sistema di voucher digitali.

La possibilità per gli enti inseriti nell'Elenco di usufruire del portale WeMi - sezione Milano 0-18, al fine di offrire ed eventualmente vendere i propri servizi, è subordinata all'accettazione formale da parte loro, nonché all'osservanza di fatto, delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi –S ezione Milano 0-18" (in avanti anche solo "Condizioni"), che verranno messe a disposizione degli enti, la cui domanda di adesione all'Elenco sia stata accolta, nel rispetto di quanto previso dall'avviso.

La cancellazione/sospensione dall'Elenco avverrà a seguito dell'accertamento delle seguenti situazioni:

- venir meno dei requisiti indispensabili all'adesione;
- mancato rispetto delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi-Sezione Milano 0-18";
- violazioni di obblighi previsti da leggi e regolamenti applicati alla presente procedura, come gli obblighi previsti in materia di e-commerce, trattamento dei dati, di trasparenza e anticorruzione.

L'Amministrazione Comunale, per garantire la qualità del servizio offerto sul portale, effettuerà monitoraggi e controlli periodici adottando appositi strumenti quali:

- richiesta di documentazione per attestare il mantenimento dei requisiti di adesione
- monitoraggio delle interazioni sul portale per verificare il rispetto delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi-Sezione Milano 0-18"
- ascolto e assistenza ai cittadini che accedono al portale in caso di reclami
- sistemi di raccolta e pubblicazione di feedback sui servizi erogati

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

All'avviso di manifestazione di interesse potranno partecipare, in forma singola, enti profit e no profit: enti Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017; imprese iscritte nel Registro della Camera di Commercio; altri soggetti associativi senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative, associazioni e società sportive senza scopo di lucro), nonché altri soggetti giuridici costituiti a norma di legge.

Gli enti che saranno selezionati da un lato si riconosceranno in requisiti e criteri di "qualificazione" da assumere anche rispetto all'erogazione di servizi privati e riferiti al mercato privato, dall'altro l'Amministrazione Comunale ne sosterrà l'autonoma organizzazione dei servizi, fornendo una serie di vantaggi economici (messa a disposizione della piattaforma, visibilità derivante dall'inserimento nella piattaforma, importo pari al valore del voucher digitale utilizzato dalla famiglia beneficiaria che potrà coprire totalmente o parzialmente il costo dell'attività erogata), riconducibili all'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss. mm..
Il presente avviso costituisce, pertanto, la regolamentazione dei criteri e delle modalità di attribuzione di vantaggi economici in favore degli enti selezionati, in applicazione della richiamata disposizione della Legge n. 241/1990 e ss. mm.

Ogni soggetto partecipante all'avviso potrà richiedere l'iscrizione ad una o più categorie di servizio:

- dimostrando il possesso dei requisiti stabiliti per ogni categoria di servizio e dettagliati negli allegati al presente avviso;
- indicando **almeno un servizio** per ogni categoria di cui si è richiesta l'adesione.

È facoltativo richiedere l'iscrizione a una o più categorie di servizio. L'iscrizione è valida esclusivamente per le categorie di servizi per cui si è dimostrato il possesso dei requisiti previsti.
L'ente potrà presentare più domande di adesione in date successive, specificando in ognuna la categoria di servizi per cui si richiede l'iscrizione.
I soggetti ammessi saranno iscritti in un Elenco con valenza cittadina, ma potranno specificare nelle "Schede Servizio" i Municipi della città in cui intendono offrire i propri servizi.

I soggetti proponenti dovranno dimostrare il possesso di:

A. REQUISITI GENERALI

Per l'ammissione all'Elenco Milano 0-18 è richiesto il possesso dei **requisiti di ordine generale** di seguito indicati.
I requisiti richiesti fanno riferimento, per analogia, alla capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione prevista dall'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. Tale riferimento è da intendersi fatto unicamente per il rinvio ai principi in esso contenuti, in quanto compatibili con la specificità della procedura indetta con l'avviso, in quanto funzionale alla tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione Comunale procedente.

A	**Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'iscrizione** in analogia a quanto disposto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm

B	**Assenza di condizioni interdittive** a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (in analogia a quanto disposto dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e art. 49 D.Lgs. n. 56/2017)
C	**Inesistenza** (in analogia a quanto disposto dall'art. 80 comma 5 lett. m del Codice dei Contratti) **di forme di controllo** di cui all'art. 2359 cod. civ. con soggetti proponenti
D	In analogia a quanto disposto al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), al comma 2, comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 49 D.Lgs. n. 56/2017 **insussistenza di cause di esclusione** nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta, da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fusesi, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.
E	Non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: – delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; – delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; – frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; – delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

	– delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; – sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24; – ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; ovvero di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____ ai sensi dell'art.____ del C.P.P nell'anno _____e che l'impresa/organismo singolo ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (in analogia a quanto disposto dall'art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016)
F	Insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto
G	Insussistenza delle condizioni analoghe a quanto indicato all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016.
H	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro
I	Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
L	Non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti del Comune di Milano, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'Ente. (La valutazione della gravità dell'illecito verrà valutata con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016)
M	Assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
N	Inesistenza nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione
O	Non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii ***oppure*** di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. e che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa
P	Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99 ***oppure*** di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non essere attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99 (avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15 oppure avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico
Q	Non essersi avvalsa del piano individuale di emersione, ai sensi della Legge n. 383/2001 art. 1 – bis c. 14 come modificato dal D.L. 25/09/2002 n. 210 ***ovvero*** essersi avvalsa del piano individuale di emersione e che lo stesso si è concluso
R	Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e, ai sensi della normativa vigente, di ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione

S	Garantire ai propri operatori informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza secondo le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità in materia di COVID-19
T	Adempimento del Regolamento n. 679/2017 in materia di Trattamento dei Dati personali
U	Assenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'ente è stabilito
V	Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica
W	Richiesta, in qualità di datore di lavoro privato, del Certificato del Casellario Giudiziale, ai sensi dell'articolo 25 bis del DPR 313/2002, delle persone impiegate per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare: l'esistenza di condanne per i reati previsti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale; l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado e da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori nonchè l'applicazione della misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori.
X	Presa visione e conseguente accettazione, senza condizione e riserva, di tutte le norme e disposizioni contenute dell'avviso di istruttoria pubblica

B. REQUISITI SOGGETTIVI E STANDARD DI QUALITA' PER OGNI CATEGORIA DI SERVIZIO

Per l'ammissione alle singole categorie di servizio è richiesto il possesso di requisiti soggettivi e standard di qualità relativi a: affidabilità economico finanziaria, esperienza, capacità professionale e tecnica, capacità organizzativa e gestionale, che sono dettagliati nell'Allegato 1, parte integrante del presente avviso.

4. PROCEDURA AI FINI DELL'INSERIMENTO DEGLI ENTI NELL'ELENCO MILANO 0-18

Ciascun ente interessato all'adesione all'Elenco Milano 0-18 dovrà presentare la seguente documentazione:

1) Domanda di adesione scritta utilizzando esclusivamente l'apposito Allegato A - "Domanda di adesione" in carta da bollo, salvo esenzioni di legge.
2) Dichiarazioni relative ai requisiti generali, utilizzando esclusivamente l'Allegato B – "Dichiarazioni di possesso dei Requisiti generali".
3) Dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi e degli standard di qualità per le categorie di servizio per le quali si richiede l'adesione, utilizzando esclusivamente l'Allegato C – "Dichiarazioni di possesso di requisiti soggettivi e standard di qualità per categorie di servizi" ed i suoi Allegati C.1. - Tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici/soggetti privati", e C.2 - Tabella "Figure professionali"; autocertificazioni relative al possesso dei requisiti (Allegato C3);
4) Presentazione dell'Ente, utilizzando esclusivamente l'Allegato D – "Presentazione dell'Ente".
5) Dichiarazione in tema di riconoscimento e rispetto dei principi, delle norme e dei valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, secondo quanto stabilito dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 651 del 13 aprile 2018, in attuazione degli indirizzi espressi nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dell'11 gennaio 2018. La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta utilizzando l'Allegato E.

6) Dichiarazione di impegno al rispetto dei principi di tutela e protezione dei minori e di adesione agli obiettivi di promozione del benessere del progetto WISH MI. La dichiarazione deve essere debitamente sottoscritta utilizzando l'Allegato F.

Gli atti e la modulistica relativi al presente avviso possono essere visionati e scaricati dal sito del Comune di Milano al seguente percorso: Home>Comune di Milano >Amministrazione Trasparente >Bandi di gara e contratti >Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura >Bandi, Gare online e Database art. 29 D.Lgs. n. 50/2016>Bandi Aperti>Avvisi, raggiungibile dal link: https://web.comune.milano.it/dseserver/webcity/garecontratti.nsf/bandiAperti?OpenForm

La documentazione richiesta deve essere inviata telematicamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata inclusione@pec.comune.milano.it o all'indirizzo wishmi@comune.milano.it debitamente compilata, firmata digitalmente e allegata al messaggio, nel cui oggetto va inserito il nome del soggetto partecipante e la dicitura "AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18".

5. TERMINI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

In considerazione della natura aperta dell'Elenco Milano 0-18, gli interessati potranno partecipare alla procedura di cui al presente avviso fino al **30 giugno 2023**, fatta salva l'eventuale proroga della data di chiusura dell'avviso. Della eventuale proroga della scadenza dell'avviso verrà data comunicazione sul portale del Comune di Milano nella pagina dedicata all'avviso nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti".

Nella stessa pagina saranno pubblicate le date delle sedute della Commissione Tecnica per la valutazione delle domande di adesione all'Elenco Milano 0-18. Gli interessati potranno presentare la domanda di adesione e gli allegati indicati all'art. 4 entro le **finestre temporali di presentazione** indicate nella stessa pagina.

Le prime domande di adesione all'Elenco Milano 0-18 potranno pervenire entro il **26 aprile 2022** alle ore 15:00, quale prima finestra della procedura. Le successive potranno pervenire nelle finestre indicate nella pagina dedicata all'avviso nella sezione "Bandi e avvisi di gare, assegnazioni, progetti", fino alla data di scadenza dell'avviso.

I soggetti che avranno presentati la candidatura entro le ore 15:00 del giorno **26 aprile 2022** saranno online in occasione del primo lancio della sezione Milano 0-18 che avverrà indicativamente nel mese di maggio 2022.

6. RESPONSABILITA' INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

7. ESAME DELLE RICHIESTE DI ADESIONE PERVENUTE

Le richieste di adesione all'Elenco Milano 0-18 e le dichiarazioni rese saranno verificate da una Commissione Tecnica, da nominare con Determinazione Dirigenziale del Responsabile del procedimento.
La Commissione verificherà la regolarità della documentazione pervenuta e l'esistenza dei requisiti di ordine generale, soggettivi e di qualità richiesti ai fini dell'istituzione dell'Elenco Milano 0-18, entro il termine stabilito dal

precedente punto 5. La Commissione potrà avvalersi della collaborazione di altre istituzioni per la verifica dei requisiti soggettivi e di qualità, in particolare di ATS per la verifica delle richieste di iscrizione nella categoria Salute. Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, prevista dalla Legge n. 241/1990 e ss. mm.

Gli esiti delle verifiche svolte saranno approvati con Determinazione Dirigenziale, pubblicati sull'Albo Pretorio e sulla pagina del sito del Comune di Milano dedicata all'avviso e saranno comunicati ai soggetti ammessi tramite Posta Elettronica Certificata.

La Commissione Tecnica resterà costituita per l'intera durata dell'avviso.

L'Amministrazione Comunale applicherà, ai fini della conclusione del procedimento, quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss. mm., ed in particolare dall'art. 3 sul termine di conclusione del procedimento in relazione alla singola domanda di adesione all'Elenco pervenuta fino al 30 giugno 2023.

La Commissione, anche in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto, potrà lavorare "a distanza", ai sensi dell'art. 2-bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm., assicurando modalità idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati e delle informazioni trattate.

8. PATTO DI ADESIONE ALL'ELENCO MILANO 0-18

I soggetti ammessi all'Elenco Milano 0-18 dovranno sottoscrivere con l'Amministrazione un Patto di Adesione redatto in conformità al presente avviso pubblico.
Dovranno inoltre sottoscrivere per accettazione le "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi- Sezione Milano 0-18".
La sottoscrizione del Patto di Adesione e delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale WeMi- Sezione Milano 0-18" costituisce presupposto per l'attivazione dei servizi messi a disposizione degli enti sul portale WeMi.

9. DURATA, TENUTA ED AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

L'Elenco istituito attraverso la presente procedura avrà validità fino al 31 agosto 2023.
La sua validità potrà essere estesa fino ad un massimo di 3 anni.
L'Elenco sarà aperto e aggiornato periodicamente per consentire la più ampia partecipazione possibile e la crescita complessiva del sistema.

L'Elenco Milano 0-18 sarà aggiornato periodicamente alla luce dell'accoglimento delle domande pervenute, nonché della decadenza degli enti dallo stesso.

10.INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere alla casella di posta elettronica: wishmi@comune.milano.it.

11.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la gestione dell'Elenco Milano 0-18, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione.
L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta: - al Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, Direzione Welfare e Salute, via Sile n. 8, 20139 Milano al seguente indirizzo e-mail: DC.PoliticheSocialieSalute@comune.milano.it oppure - al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it .
Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma, mail: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it.

12.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Welfare e Salute Dott. Michele Petrelli.

13.RICORSO
Avverso il presente avviso e gli atti della presente procedura è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano, entro il termine decadenziale previsto dal D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

14.NORME DI RINVIO
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si applicano – ove compatibili – le disposizioni richiamate in Premessa, nonché il Codice Civile.

Il Direttore della Direzione Welfare e Salute
Michele Petrelli

Firmato digitalmente da michele Petrelli in data 13/04/2022